

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BERTACCHI
- LECCO -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e
dell'art. n. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022)

V B SUE

COORDINATORE: PROF. GIOVANNI INVERNIZZI

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO

Come specificato nel DPR n. 89 del 2010: “Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2)”. Inoltre: “Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento”.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

QUADRO ORARIO	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
SCIENZE UMANE	3	3	4	4	4
MATEMATICA	3	3	3	3	3
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	4	4	3	3	3
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
FISICA			2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1	inglese	spagnolo	matematica	inglese	scienze umane	diritto
2	matematica	fisica	scienze umane	spagnolo	scienze naturali	diritto
3	filosofia	scienze naturali	scienze motorie	scienze umane	fisica	storia dell'arte
4	scienze umane	diritto	scienze motorie	storia dell'arte	filosofia	matematica
5	spagnolo	inglese	italiano	storia	italiano	storia
6	religione	italiano	italiano			

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
1	SCIENZE UMANE	Giovanni Invernizzi	Giovanni Invernizzi Livia Manfredi	Giovanni Invernizzi

2	MATEMATICA E FISICA	Rosaria Marino	Rosaria Marino	Rosaria Marino
3	DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	Giovanni Olivadese	Giovanni Olivadese	Giovanni Olivadese
4	LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	Ludovica Prete	Riva Debora	Maria Teresa Galli Federica Dagonese
5	STORIA DELL'ARTE	Orsola Tagliabue	Orsola Tagliabue	Orsola Tagliabue
6	SCIENZE	Elisabetta Rusconi	Giovanna Attanasio	Maria Cristina Vassallo
7	SPAGNOLO	Elena Fumagalli	Elena Fumagalli Bartesaghi Michele	Maria Ordinana Tortosa
8	INGLESE	Teresa Campanelli	Teresa Campanelli	Teresa Campanelli
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maria Tiano	Giacomo Panizza	Marco Brusadelli
10	FILOSOFIA E STORIA	Alan Scopel	Alan Scopel	Alan Scopel
11	RELIGIONE CATTOLICA	Valsecchi Fulvia	Valsecchi Fulvia	Valsecchi Fulvia

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB SUE è composta da 19 alunni, di cui 17 femmine e 2 maschi, tra i quali due BES e un DSA. I discenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso verso tutti gli insegnanti costruendo un rapporto basato su una proficua collaborazione. La maggior parte degli alunni si è impegnata nello studio e nelle diverse attività, anche all'interno del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, e ha affrontato con serietà le varie proposte. La caratteristica di questa classe è stata quella di interpretare il percorso scolastico con un prevalente atteggiamento ricettivo, a scapito della partecipazione attiva e propositiva costantemente sollecitata dal corpo docente. Gli alunni hanno poi dimostrato senso di responsabilità e disponibilità alla collaborazione anche nella didattica a distanza. Tutti hanno presenziato alle varie attività didattiche e hanno generalmente rispettato gli impegni, portandoli comunque a termine. Anche dal punto di vista didattico, nel corso del triennio, la classe ha mantenuto una sorta di equilibrio, una situazione generalmente stabile, nonostante talvolta siano emerse fragilità in alcuni studenti con assenze strategiche e frequenza selettiva. Per la maggior parte degli alunni l'impegno nello studio individuale è stato accettabile, consentendo loro di raggiungere un livello globalmente sufficiente nelle competenze previste dalle diverse discipline. Tuttavia, a tale impegno non sempre è corrisposta la capacità di padroneggiare argomenti complessi e di rielaborare in modo personale e critico le conoscenze acquisite. Il profitto raggiunto, in relazione alle capacità, alle attitudini e alla motivazione di ciascuno, può essere quindi distinto in due livelli: il primo, in cui un certo numero di alunni ha raggiunto discrete, nonché buone, competenze in quasi tutte le discipline ed un secondo composto da chi ha raggiunto competenze globalmente sufficienti. Per tali studenti l'impegno, seppur talora discontinuo o, come già detto, selettivo, ha consentito comunque di superare le difficoltà specifiche e di realizzare un percorso didattico migliorativo rispetto alla situazione di partenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per gli obiettivi di apprendimento, specifici dell'indirizzo si richiama quanto previsto dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010.

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli **Obiettivi Generali di Apprendimento** comuni a tutti i percorsi liceali:

Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storica e umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica e matematica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento specifici si rimanda a quanto specificato nelle Informazioni generali sull'indirizzo.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto ad elaborare la propria programmazione così come risulta dal Piano Didattico Individuale, e dalla "Relazione finale" dei singoli docenti.

Sono state in ogni caso adottate strategie didattiche per favorire la partecipazione e l'apprendimento degli alunni BES e la valorizzazione delle eccellenze. Per gli Obiettivi specifici disciplinari si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline, ivi compresa Educazione civica oggetto di esame, e allegate al presente documento.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Vengono riassunte nella seguente tabella le metodologie didattiche e gli strumenti utilizzati nelle singole discipline.

	Lezione frontale	Lezione partecipata	Discussione guidata	Lavoro in gruppo	DAD (Classroom, Meet, altro..)	Altro (Lim. Pc., Tablet)
Italiano	x	x	x		x	x
Matematica	x	x			x	x
Fisica	x	x			x	x
Storia	x	x	x		x	x
Filosofia	x	x	x		x	x
Diritto	x	x	x		x	x
Scienze Umane	x	x	x		x	x
Storia dell'arte	x	x	x		x	x
Scienze	x	x	x	x	x	x
Spagnolo	x	x	x	x		x
Inglese	x	x	x	x	x	x
Scienze motorie	x	x		x	x	x
Religione	x	x	x	x	x	x

Durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno svolto un recupero in itinere; inoltre, sono stati attivati dall'Istituto "Sportelli help" finalizzati ad un recupero personalizzato/individualizzato per alcune discipline. Ulteriori recuperi e approfondimenti sono stati poi attivati nel periodo dell'anno scolastico, tra fine gennaio e inizio febbraio, specificamente dedicato a tali attività. La classe ha infine partecipato da un corso di recupero in matematica. Il Consiglio di Classe ha redatto in tempo utile i PDP per gli alunni DSA e BES con opportuno confronto e coinvolgimento di studenti e famiglie.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra i docenti e gli alunni sono stati, come detto, collaborativi. Gli insegnanti hanno dedicato particolare attenzione a ciascuno degli studenti, cercando di motivarli ad individuare i punti di forza e a migliorare il proprio rendimento. Gli studenti hanno partecipato alla vita della scuola e alle attività proposte dal Consiglio di Classe in maniera adeguata. Di norma, i colloqui individuali tra genitori e docenti, avvenuti a causa dell'emergenza pandemica in modalità telematica, sono risultati proficui.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, anche in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>La globalizzazione</i>	Tutto l'anno	Diritto e economia politica, scienze umane.
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>La crisi del soggetto</i>	Tutto l'anno	Filosofia, storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, inglese

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha partecipato **nell' a.as. 2021/2022** alle seguenti attività collegate a Cittadinanza e Costituzione ed educazione Civica.

- Incontro con l'associazione AIDO del 07/02/2022;
- Incontro con lezione di Diritto Penale (argomento: la violenza di genere nel diritto penale), Lecco, Sala Ticozzi del 13/04/2022.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del monoennio finale, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Gli studenti, oltre alle attività svolte e documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nella seguente iniziativa: Giornata dell'orientamento post-diploma, sabato 9 aprile 2022, presso il Politecnico, Polo di Lecco . L'intero progetto viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

Uscite brevi, uscita sul territorio nell'ambito della programmazione di scienze motorie e sportive	Lecco, 24/10/2020
Incontro tenuto dal prof. Alessandro Barbero in occasione dei 700 anni dalla nascita di Dante	Online, 15/04/2021
Uscite brevi, uscita sul territorio: visita luoghi manzoniani	Lecco, 29/05/2021
Uscite brevi, uscita sul territorio: visita luoghi manzoniani	Lecco, 04/06/2021
Uscite brevi, uscita sul territorio nell'ambito della programmazione di scienze motorie e sportive	Lecco, 05/06/2021
Uscite brevi, uscita sul territorio nell'ambito della programmazione di spagnolo	Lecco, 08/06/2021
Incontro con atleta paralimpico	Lecco, 15 novembre 2021
Visita di istruzione, Museo del Novecento	Milano, 15/03/2022
Viaggio di istruzione	Venezia, dal 28/04/2022 al 29/04/2022

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Vengono riassunte nella seguente tabella le prove di verifica utilizzate nelle singole discipline.

	Esercitazione/ simulazioni	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Prove non strutturate	Relazioni	Orali
Italiano	x	x				x

Matematica			x			x
Fisica			x			x
Storia						x
Filosofia						x
Diritto	x					x
Scienze Umane				x		x
Storia dell'arte			x	x		x
Scienze		x	x			x
Spagnolo				x		x
Inglese				x		x
Scienze motorie	x				x	
Religione	x			x		

Date delle simulazioni di 1[^] e 2[^] prove dell'Esame di Stato:

- 1[^] prova Italiano: 2 maggio, dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- 2[^] prova Diritto e economia politica: 13 maggio, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Si allegano al presente documento le prove di simulazione svolte e le relative griglie di valutazione.

La classe ha inoltre svolto le prove INVALSI nelle seguenti date: 16/03/2022 matematica; 17/03/2022 inglese; 21/03/2022 italiano.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Durante il corso di studi la valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto di quanto previsto sia del DPR. 122/2009 che del successivo D. Lgs. 62/2017. In particolare, per la valutazione finale si è fatto riferimento sia agli apprendimenti acquisiti durante la didattica in presenza che in quella a distanza per gli alunni che ne hanno usufruito. Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività, in presenza ed in DaD;
- b) interazione durante le attività, in presenza ed in DaD;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Per l'ammissione all'Esame di Stato si terrà conto di quanto previsto dall'art. 3 dell' OM n. 65 del 2022, anche in deroga a quanto disposto da dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017 e ai sensi dell'articolo 14, comma7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemologica.

Lecco, 12/05/2022

Il Coordinatore di Classe
(Prof. Giovanni Invernizzi)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	SCIENZE UMANE	<i>Giovanni Invernizzi</i>	
2	MATEMATICA E FISICA	<i>Rosaria Marino</i>	
3	DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	<i>Giovanni Olivadese</i>	
4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Federica Dagonese</i>	
5	STORIA DELL'ARTE	<i>Orsola Tagliabue</i>	
6	SCIENZE	<i>Maria Cristina Vassallo</i>	
7	SPAGNOLO	<i>Maria Ordinana Tortosa</i>	
8	INGLESE	<i>Teresa Campanelli</i>	
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Marco Brusadelli</i>	
10	FILOSOFIA E STORIA	<i>Alan Scopel</i>	
11	RELIGIONE CATTOLICA	<i>Valsecchi Fulvia</i>	

Allegati:

- Simulazioni 1^ e 2^ prova Esame di Stato
- Relazioni disciplinari (comprehensive di educazione civica)
- Progetto PCTO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i

banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La *grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

Produzione

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale .../10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti	conoscenze limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenze ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati	giudizi non sufficientemente motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	elaborato non conforme	elaborato con incongruenze	elaborato complessivamente conforme	elaborato conforme	rispetto ineccepibile della consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione molto difficoltosa	comprensione parziale	comprensione sufficiente	comprensione buona	comprensione completa	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	analisi molto difficoltosa	analisi parziale e/ o incerta	analisi sufficiente	analisi buona	analisi completa e puntuale	
Interpretazione corretta e articolata del testo	interpretazione assente	interpretazione non sufficiente	interpretazione sufficiente	interpretazione buona	interpretazione corretta e sicura	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale .../10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura.	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti / fuori traccia	conoscenze limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/ precisi	conoscenze ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati / fuori traccia	giudizi non suff. motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Individuazione della tesi presente nel testo	assente	parziale	presente	sicura	sicura e ben articolata	
Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo	assente	parziale	presente	sicura	sicura e ben articolata	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	assente / fuori traccia	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	riferimenti scorretti / fuori traccia	riferimenti parz. corretti	riferimenti suff. corretti	riferimenti complessivamente corretti	Riferimenti sempre corretti e congruenti	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale .. /10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura.	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti / fuori traccia	conoscenze limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenze ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati / fuori traccia	giudizi non sufficientemente motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	assente	parziale	presente ma non sempre rispondente	rispondente alle richieste	pienamente rispondente e coerente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	sviluppo confuso / fuori traccia	sviluppo spesso confuso	sviluppo sufficientemente lineare	sviluppo complessivamente lineare e ordinato	sviluppo costantemente lineare e ordinato	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze molto lacunose / fuori traccia	conoscenze parziali /imprecise	conoscenze sufficientemente corrette	conoscenze buone	conoscenze complete e ben articolate	
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	assente / fuori traccia	parziale	sufficiente	buona	ottima e originale	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Il candidato legga con attenzione i due testi riportati e ne tragga considerazioni personali con particolare riferimento al tema di etica sociale connesso all'esistenza di un sistema tributario efficiente. Come si può conciliare l'efficienza tributaria con la giustizia fiscale, rendendo il pagamento dei tributi "una cosa bellissima"?

Le tasse sono una cosa bellissima, un modo civilissimo di contribuire tutti insieme a beni indispensabili quali istruzione, sicurezza, ambiente e salute. [...] Ci può essere insoddisfazione sulla qualità dei servizi che si ricevono in cambio, ma non un'opposizione di principio sul fatto che le tasse esistono e che si debbano pagare. (Intervista di T. Padoa Schioppa alla trasmissione In mezz'ora condotta da L. Annunziata, il 7 ottobre 2007)

Da quando è scoppiata la crisi si è messa in moto una spirale perversa: il divario nella distribuzione del reddito è aumentato, i consumi non hanno fatto che diminuire, gli investimenti privati sono crollati, le fosche prospettive di crescita hanno spinto le banche a ridurre drasticamente i prestiti alle famiglie e alle imprese (60 miliardi di euro in meno nel 2013). La caduta delle vendite e dei finanziamenti bancari ha determinato il fallimento di decine di migliaia di piccole imprese e ha spinto le imprese più grandi a trasferire la produzione in paesi a bassi salari e minore pressione fiscale. Di conseguenza, l'attenzione si è concentrata sull'insostenibilità del prelievo fiscale, sebbene le tasse fossero già alte da anni. In questo quadro la ricetta che viene riproposta si basa sulla flessibilità del lavoro, sui tagli alla spesa pubblica e sulle privatizzazioni. (G. Ruffolo e S. Sylos Labini, Tasse e spesa pubblica, il coraggio di cambiare, La Repubblica, 18 febbraio 2014, p. 73)

Il problema dei tributi è ovviamente delicato: chi deve pagarle? In che misura? Qual deve essere la base imponibile cui attingere? Sono domande cruciali, che investono diversi versanti della politica economica: come finanziare la spesa pubblica? E quali sono i servizi pubblici da finanziare attraverso lo strumento tributario? Molti aspetti del problema sono stati affrontati dalla teoria economica che ha elaborato modelli secondo i quali vanno finanziati attraverso lo strumento tributario i servizi pubblici indivisibili, lasciando il più possibile al mercato il compito di regolare domanda ed offerta degli altri.

Ovviamente la teoria economica non è in grado di fornire risposte specifiche circa gli strumenti tributari più opportuni da utilizzare: questo è un compito che spetta al sistema politico. Al tempo stesso, considerata la delicatezza del tema, nei sistemi democratici i principali aspetti della distribuzione del carico fiscale sono stati spesso inseriti nelle carte costituzionali. In questo ambito, nel sistema costituzionale italiano assume un rilievo particolare l'art. 53, il quale recita:

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

Il citato articolo 53 pone due importanti limiti alla discrezionalità dello stato riguardo alle caratteristiche del sistema tributario: il principio della capacità contributiva e il principio della progressività. Sulla base di quanto affrontato nel corso dei suoi studi, il candidato definisca con appropriatezza tali principi e spieghi per quale ragione un sistema fiscale improntato ad un criterio di proporzionalità non è soddisfacente.

Inoltre il candidato definisca il comportamento del free rider e per quale ragione il mancato pagamento di quanto dovuto in termini fiscali si configura, oltre che come illecito, anche secondo tale categoria descrittiva e finisca per essere configurabile come un atteggiamento "da scroccone".

SECONDA PARTE

Dopo aver affrontato il tema nei suoi aspetti generali, il candidato risponda a due delle seguenti domande:

1. Il rammentato articolo 53 pone l'obiettivo di un sistema tributario tutto informato a criteri di progressività?
2. Che caratteristiche hanno i beni e servizi pubblici rispetto a quelli la cui domanda ed offerta sono intermedie dal mercato?
3. In che senso il sistema fiscale ha non solo lo scopo di raccogliere risorse per finanziare la spesa pubblica, ma anche di orientare i comportamenti di consumo e risparmio dei cittadini?
4. La base imponibile rappresenta il valore economico su cui porre il peso tributario: quali sono e che caratteristiche hanno le principali basi imponibili del sistema italiano?

Griglia di valutazione seconda prova – Diritto/Economia				
Candidato/a Cognome e Nome.....				
Criteria	Indicatori	Punti	Punteggioelaborato	Punteggioquesiti
Conoscenze specifiche(temi, concetti,teorie, autori,metodi) Livello di sufficienza:4 Minimo:2	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7		
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6		
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete e precise	4		
	Limitate e/o imprecise	3		
	Lacunose/assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza:3 Minimo:2	Complete	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,5 Minimo:1	Ottima(interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona(discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3		
	Sufficiente(lineare ed essenziale)	2,5		
	Scarsa(testo poco elaborato e interpretazione superficiale)	2		
	Lacunosa o assente	1		
Argomentazione(esposizione)	Chiara,corretta,con	4		

) Livello di sufficienza: 2,5 Minimo:1	buona proprietà lessicale e collegamenti fra discipline			
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3		
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione e essenziale	2,5		
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze errori morfosintattici e improprietà lessicali	2		
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
Totale punti (punteggio elaborato e punteggio quesiti)				
Punteggio pesato (punteggio dell'elaborato moltiplicato per 0,67 / punteggio quesiti moltiplicato per 0,33)			(0.67).....	(0.33)....
Punteggio totale (somma del punteggio pesato)		/20	

EDUCAZIONE CIVICA – UDA - CLASSE QUINTA LICEO ECONOMICO-SOCIALE		
DENOMINAZIONE	Cittadinanza attiva e responsabile	
AREE TEMATICHE PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea; ➤ Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del e al lavoro; ➤ Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; ➤ Educazione alla cittadinanza digitale; ➤ Educazione alle pari opportunità. 	
DISCIPLINE	CONTENUTI/ABILITA'	MONTE ORE/ANNO
Diritto ed economia Coordinatore	Partecipazione attiva e diritto di voto	5/99
Scienze umane	La multiculturalità	8/132
Lingua e letteratura italiana	Lettura e comprensione di testi/documenti afferenti alle tematiche	4/132
Storia	Elementi di Storia del Novecento afferenti alle tematiche	4/66
Filosofia	Tematiche di cittadinanza attiva	3/66
Storia dell'arte	Il ruolo della donna nell'arte; La rappresentazione della donna nell'arte.	3/66
Seconda lingua (spagnolo)	Lettura e comprensione di testi/documenti afferenti al mondo del lavoro	2/99
Prima lingua (inglese)	Lettura e comprensione di testi/documenti afferenti alle tematiche; il mondo del lavoro in evoluzione: dal passato al presente	2/99
Scienze naturali	Cambiamento climatico; i comportamenti individuali per la salvaguardia ambientale; azioni individuali per il bene collettivo.	2/99

Possibili tematiche all'interno di Educazione alla salute	Aido, Avis, ecc (educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato).	In aggiunta/alternativa
	Tot.	33 ore

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ORSOLA TAGLIABUE

CLASSE: VBSUE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto lo stesso docente per tutto il triennio e questo ha permesso una continuità omogenea nello svolgimento dei contenuti, delle diverse correnti artistiche e dei differenti autori.

La maggior parte delle studentesse ha sempre mostrato interesse, serietà e partecipazione costanti durante le lezioni svolgendo con responsabilità e serietà lo studio e gli approfondimenti proposti raggiungendo un livello di preparazione generale buono, con alcune punte d'eccellenza, un piccolo gruppo invece ha seguito con discontinuità, scarso interesse e pochissima partecipazione ottenendo risultati non sempre adeguati

Il livello di preparazione generale raggiunto è discreto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali qui riportati:

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e abbastanza flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero artistico e creativo, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle sue innovazioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

CONTENUTI TRATTATI E DOCUMENTI ANALIZZATI

▪ Il Barocco

Contesto storico e culturale

Caratteristiche estetiche della poetica barocca

Michelangelo Merisi da Caravaggio

Caduta di San Paolo – Vocazione di San Matteo – La morte della Vergine

Gian Lorenzo Bernini

Apollo e Dafne – David – Cappella Cornaro – Estasi di Santa Teresa – Baldacchino di San

Pietro – Piazza San Pietro.

Francesco Borromini

Sant'Ivo della Sapienza – San Carlo alle Quattro Fontane

▪ Il Neoclassicismo

Contesto storico e culturale

Caratteristiche estetiche della poetica neoclassica

Antonio Canova

Amore e Psiche – Monumento funerario per Maria Cristina di Sassonia

Jacques-Louis David

Il giuramento degli Orazi

▪ Il Romanticismo

Contesto storico e culturale

Caratteristiche estetiche della poetica romantica

Caspar David Friedrich – Viandante sul mare di nebbia

John Constable – I cieli

William Turner – Pioggia vapore e velocità

Théodore Géricault - La zattera della Medusa

Eugénie Delacroix – La Libertà guida il popolo

▪ Il Realismo

Contesto storico e culturale

Caratteristiche estetiche della poetica realista

Jean-Francois Millet - L'Angelus- Le spigolatrici

Gustave Courbet – Gli spaccapietre

▪ L'Impressionismo

Contesto storico e culturale.

Caratteristiche estetiche della poetica impressionista

Edouard Manet – La colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies-Bergère

Claude Monet – Le ninfee – La cattedrale di Rouen

Edgar Degas – La lezione di ballo– La pettinatrice

■ Il Postimpressionismo

Contesto storico e culturale

Paul Cézanne – Giocatori di Carte – La montagna di Sainte Victoire

Paul Gauguin – Il Cristo giallo - La visione dopo il sermone – La Orana Maria- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh –I mangiatori di patate - Campo di grano con volo di corvi – Notte stellata – Campo di grano con mietitore

- Edvard Munch - Occhi negli occhi - Vampiro – Madonna – La danza della vita
L'urlo – Angoscia – Depressione

*Il Simbolismo

Caratteri generali e cenni sui diversi artisti e sulle opere

*Le Secessioni - Caratteri generali e cenni sui diversi artisti e sulle opere

Art Nouveau

Gustav Klimt – Giuditta I - Giuditta II - Il Fregio di Beethoven – Le tre età della donna - Il bacio

*Le Avanguardie storiche - Caratteri generali e cenni sui diversi artisti e sulle opere

*Cubismo: Pablo Picasso -Poveri in riva al mare – Famiglia di acrobati con scimmia - Les Demoiselles d'Avignon – Donna con chitarra – Natura morta con sedia impagliata – Guernica

*Futurismo - Caratteri generali e cenni sui diversi artisti e sulle opere

Umberto Boccioni - La città che sale – Stati d'animo – Gli addii - Quelli che vanno – Quelli che restano

* Argomenti svolti dopo il 15 maggio

TESTI E DOCUMENTI ANALIZZATI

I documenti analizzati sono le opere d'arte inserite in modo dettagliato all'interno dei contenuti trattati.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Lo snodo tematico deciso dal consiglio di classe a cui storia dell'arte ha aderito è “La crisi del soggetto”. Il percorso è stato affrontato attraverso l'analisi approfondita di artisti che hanno proposto nelle loro opere

una significativa espressione della crisi del soggetto attraverso la rappresentazione visiva dei loro drammatici stati di coscienza e del difficile rapporto dell'individuo con la società.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura guidata di opere d'arte, discussioni partecipate e guidate delle diverse correnti artistiche e delle differenti forme d'arte, lezioni online con Meet, Classroom. Le attività didattiche potranno essere svolte con lezioni in presenza, lezione a distanza in modalità sincrona, lezione Blended (con docente in aula e frequenza in sincrono di studenti sia in presenza che a distanza)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Capire l'Arte Vol.2 Dal Quattrocento al Rococò. G. Dorflès, A. Vattese, G. Pieranti - Vol.3 Dal Neoclassicismo a oggi. G. Dorflès, C. Dalla Costa, G. Pieranti. - Ed. Atlas

Power Point per lo studio fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

L'argomento affrontato, ovvero "La donna artista nel mondo dell'arte", deriva dalla tematica generale dell'educazione alle pari opportunità. Il percorso è stato introdotto da alcune lezioni sulle difficoltà delle donne artiste nel mondo dell'arte e sul ruolo che importanti personalità lentamente hanno assunto nel corso dei secoli. In seguito, le studentesse e gli studenti, divisi in piccoli gruppi, sono stati invitati a elaborare e produrre dei Power Point su alcuni percorsi artistici significativi realizzati dalle donne nell'arte moderna e contemporanea. Al termine la presentazione degli approfondimenti ha costituito un momento di condivisione e di riflessione sulle pari opportunità nel mondo dell'arte e nella società moderna e contemporanea.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica è stata intesa come un momento di valutazione del processo di crescita personale e culturale. Ogni prova è stata finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento per consentire di stabilire le conoscenze le competenze e le capacità relative al programma e agli approfondimenti svolti.

In accordo a quanto stabilito nel Dipartimento di materia e ratificato dal Collegio dei Docenti sono state effettuate due verifiche per quadrimestre in forma scritta con valenza orale

Le verifiche scritte con valenza orale sono state proposte in forme differenti (prove a risposte multiple, questionari a risposta aperta con numero prefissato di righe, prove a tipologia mista) per consentire di stabilire le conoscenze/competenze relative a parti circoscritte di programma.

Nell'ultima parte dell'anno è stata data agli alunni la possibilità di effettuare una prova orale per definire o migliorare la valutazione finale

Nella valutazione degli alunni si tenuto conto dei risultati conseguiti ed anche della progressione individuale rispetto ai livelli di partenza

I criteri di valutazione sono stati basati sui criteri stabiliti nel corso della riunione di Dipartimento e debitamente approvati in Collegio Docenti; i parametri considerati per valutazione (espressa utilizzando l'intera scala prevista dalla legge) saranno i seguenti:

Il processo di apprendimento seguirà criteri di gradualità e verrà verificato secondo i seguenti criteri in base alle diverse situazioni:

- Conoscenza e comprensione dei periodi storico-artistici
- Saper effettuare l'analisi dell'opera presa in considerazione e la relativa contestualizzazione
- Confronto tra opere e/o linguaggi artistici
- Esposizione corretta mediante l'uso della terminologia specifica
- Interesse e partecipazione all'attività didattica

VOTO	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
	- Analisi dell'opera d'arte nei suoi aspetti tecnici,	- Conoscenza delle principali caratteristiche storiche,	- Chiarezza dell'esposizione o correttezza formale del testo

	<p>iconografici e iconologici</p> <p>- Riconoscimento e confronto di autori e opere diverse</p> <p>- Capacità di integrazione tra le conoscenze di discipline diverse, per temi o assi cronologici</p>	<p>culturali e artistiche dei periodi e degli autori trattati</p> <p>-Capacità di integrazione e confronto tra le conoscenze</p>	<p>scritto con utilizzo di linguaggio con lessico appropriato e specifico</p> <p>- Capacità di organizzazione metodologica e strutturata del lavoro</p>
1 o 2	L'alunno ignora le nozioni più elementari, non è in grado di rispondere ad alcuna domanda oppure si rifiuta di sostenere le verifiche o (in caso di test) le consegna in bianco.		
3	L'alunno non è in grado di analizzare e contestualizzare un'opera d'arte e fare confronti.	L'alunno evidenzia gravi lacune nella conoscenza dei contenuti.	L'alunno non sa rispondere se non in modo frammentario e impreciso o/ e commette gravi a errori su domande specifiche. Non risponde in modo del tutto pertinente perché non è in grado di selezionare le conoscenze.
4	L'alunno compie un'analisi dell'opera d'arte senza coglierne gli aspetti significativi e non sa fare confronti.	L'alunno possiede i contenuti in modo superficiale e lacunoso.	L'alunno è insicuro nell'esposizione, usa un linguaggio approssimativo e non specifico della disciplina
5	L'alunno fornisce un'analisi dell'opera d'arte mnemonica e lacunosa.	L'alunno ha una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno non è in grado di rielaborare le conoscenze, usa un linguaggio approssimativo.
6	L'alunno possiede le nozioni fondamentali e riesce a contestualizzare le opere d'arte ma ha bisogno di essere guidato nei confronti.	L'alunno ha conoscenze essenziali e, guidato, riesce a fare qualche semplice collegamento.	L'alunno utilizza un linguaggio semplice, in contesti noti e non complessi.
7	L'alunno sa svolgere una discreta analisi dell'opera d'arte e qualche confronto in contesti noti.	L'alunno possiede un'adeguata conoscenza dei contenuti e sa effettuare semplici collegamenti disciplinari.	L'alunno utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina ma non è fluido e ricco nell'esposizione e non riesce a effettuare elaborazioni complesse, risponde in modo pertinente alle domande
8	L'alunno sa svolgere una	L'alunno possiede una	L'alunno espone in modo

	buona analisi dell'opera d'arte, sa effettuare confronti e collegamenti tra opere, artisti e movimenti.	conoscenza puntuale dei contenuti.	efficace i concetti attraverso il linguaggio specifico della storia dell'arte, riesce a rielaborare i concetti in maniera organica.
9	L'alunno è in grado di decodificare in modo autonomo opere d'arte, anche nuove e confrontarle.	L'alunno possiede una conoscenza molto approfondita della materia.	L'alunno possiede una sensibilità specifica verso la materia; affronta con sicurezza confronti e rielaborazioni, usa in modo sicuro il linguaggio specifico della storia dell'arte, anche in contesti nuovi.
10	L'alunno affronta con sicurezza l'esame di opere d'arte nuove in modo autonomo e confrontarle con altre conosciute, effettuando l'analisi con sicurezza e linguaggio appropriato.	L'alunno possiede una conoscenza molto approfondita della materia che amplia attraverso ricerche autonome oltre i programmi strettamente scolastici.	L'alunno possiede una sensibilità specifica verso la materia, rielabora in modo brillante e personale le conoscenze, usa in modo consapevole il linguaggio specifico, anche in contesti nuovi. È capace di argomentare in maniera efficace.

Data

15 maggio 2022

Firma

Prof. Orsola Tagliabue

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Giovanni Olivadese

CLASSE: 5[^] B LICEO ECONOMICO SOCIALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è comportata abbastanza correttamente durante l'anno scolastico: a fronte di un comportamento educato in aula, sono state registrate frequenti e numerose assenze da parte di molti alunni. Le lezioni sono state seguite passivamente con scarsi episodi di partecipazione attiva. Il programma è stato svolto nei tempi previsti. Il profitto degli alunni si attesta, generalmente, su livelli discreti facendo registrare però anche casi di fragilità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, per molti alunni, sono stati sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Applicazione delle conoscenze giuridiche ed economiche acquisite sapendole contestualizzare.
- Acquisizione di rigore logico nelle esposizioni e nelle trattazioni di temi dati.

CONTENUTI TRATTATI

ECONOMIA POLITICA

IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO

Il ruolo dello Stato nell'economia: l'economia mista; le funzioni economiche dello Stato; le spese pubbliche; le entrate pubbliche (imposte, tasse, contributi).

Il bilancio pubblico e la programmazione economica: i caratteri del bilancio pubblico (tipologie – consuntivo e preventivo -; principi costituzionali – artt. 72,75,81,100 Cost. -); i principi del bilancio pubblico (universalità, integrità, veridicità, specializzazione, pubblicità); il bilancio preventivo (struttura e iter di approvazione); l'andamento economico.

La solidarietà economico-sociale: lo Stato sociale; la previdenza sociale; il terzo settore.

I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

Gli scambi con l'estero: i rapporti economici internazionali e le teorie sul commercio internazionale; libero scambio e protezionismo; la politica commerciale italiana nella storia; il ruolo delle banche nel commercio internazionale; la bilancia dei pagamenti; i contratti internazionali.

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali: la globalizzazione; il ruolo delle multinazionali; la new economy nel mondo globalizzato.

IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE

I rapporti monetari tra gli Stati: le operazioni di cambio; i regimi di cambio; breve storia del sistema monetario internazionale; il fondo monetario internazionale e la banca mondiale.

Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie: dal M.E.C. al mercato unico; la politica monetaria europea; la politica agricola; la politica ambientale; la politica estera e la sicurezza comune.

DIRITTO

L'EVOLUZIONE STORICA DEL CONCETTO DI STATO

La formazione dello Stato tra il

XV e il XVI secolo: l'idea dello Stato nel pensiero di Machiavelli; la formazione delle monarchie assolute; la concezione di Hobbes; Locke e il contratto sociale.

Dallo Stato liberale allo Stato moderno: Montesquieu e lo spirito delle leggi; Rousseau e lo Stato del popolo; la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino approvata durante la rivoluzione francese; liberismo e democrazia nel pensiero di Tocqueville; lo Stato liberale e la sua crisi; le ideologie socialiste di Saint Simon e di Karl Marx; lo Stato socialista; lo Stato totalitario (fascismo e nazismo); lo Stato democratico.

I RAPPORTI TRA GLI STATI

L'ordinamento internazionale: le relazioni internazionali; le fonti del diritto internazionale; l'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale; l'O.N.U.; la N.A.T.O.; il G8 e il G20; il W.T.O. e l'O.C.S.E.

L'Unione Europea: le origini storiche; le tappe dell'Unione Europea; la struttura dell'Unione Europea (Consiglio dei Ministri, Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio europeo, Corte di giustizia); le fonti del diritto comunitario; la carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; la cittadinanza europea; il trattato istitutivo della Costituzione europea.

LA COSTITUZIONE ITALIANA

I valori fondanti della Costituzione: il fondamento democratico; gli strumenti di democrazia diretta; il referendum; l'uguaglianza; il lavoro come diritto e come dovere; la scelta regionalista; l'internazionalismo.

Le principali libertà civili: la tutela della libertà personale; la libertà di circolazione e di soggiorno; la libertà di manifestazione del pensiero; le garanzie giurisdizionali.

La funzione legislativa, il Parlamento: democrazia indiretta e corpo elettorale; i sistemi elettorali; la composizione del Parlamento e il bicameralismo; l'organizzazione e il funzionamento delle Camere; la posizione giuridica dei parlamentari; l'iter legislativo ordinario e costituzionale; il referendum costituzionale.

La funzione esecutiva, il Governo: la composizione e la formazione del Governo; le funzioni del Governo e gli atti aventi forza di legge (decreti legge, decreti legislativi, regolamenti).

Gli organi di controllo costituzionale: il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica; elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica; lo scioglimento delle Camere; il ruolo della Corte costituzionale, sua composizione e funzioni.

La Pubblica amministrazione e le autonomie locali: le funzioni della Pubblica amministrazione; i principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione; i tipi di attività amministrativa; gli organi della Pubblica amministrazione; le autonomie locali; le Regioni, principali Organi e loro funzioni; i Comuni, principali Organi e loro funzioni.

IL DIRITTO PROCESSUALE

La giurisdizione civile: il processo civile; il processo di cognizione; il processo di esecuzione; l'arbitrato.

La giurisdizione penale: il processo penale; le indagini preliminari e l'udienza preliminare; il dibattimento e il giusto processo; i procedimenti speciali.

La giurisdizione amministrativa: la tutela amministrativa; i ricorsi amministrativi; i giudici amministrativi; il processo amministrativo.

TESTI E DOCUMENTI ANALIZZATI

La Costituzione italiana.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Si veda Documento del 15 maggio 2022 relativo alla classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante le spiegazioni si è verificato costantemente che la classe avesse compreso i concetti esposti.

Gli alunni sono stati sollecitati a porre sia domande di chiarimenti su argomenti trattati sia richieste di approfondimenti degli stessi.

Le verifiche orali sono state un'occasione di ripasso continuo anche perché eventuali errori od imprecisioni dell'alunno hanno visto l'intervento del docente rivolto all'intera classe. In ogni caso sono sempre state fornite indicazioni su come procedere in futuro per migliorare il rendimento degli alunni. Particolare cura è stata dedicata alla presa di coscienza che ogni studente deve avere della propria preparazione ogni volta che è stato valutato.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione: *Una finestra sul mondo* – classe quinta - di Maria Rita Cattani, c.e. Paravia.

- Appunti
- Mappe concettuali

EDUCAZIONE CIVICA

DENOMINAZIONE: Cittadinanza attiva e responsabile.

AREE TEMATICHE PRINCIPALI:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del e al lavoro;
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione alle pari opportunità.

TEMA SVOLTO: *Cittadinanza attiva e responsabile*. Partecipazione attiva e il diritto di voto. 5 ore. **(PRIMO QUADRIMESTRE).**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Si veda Documento del 15 maggio 2022 relativo alla classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto stabilito nel Dipartimento di materia e ratificato dal Collegio dei Docenti, si è proceduto all'effettuazione di almeno due verifiche per quadrimestre compresa la simulazione di seconda prova scritta.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è basati sui criteri stabiliti nel corso delle riunioni di Dipartimento e debitamente approvati in Collegio Docenti.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. GIOVANNI OLIVADESE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: ROSARIA MARINO**

CLASSE: V B SUE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto, generalmente, un atteggiamento responsabile e di disponibilità all'apprendimento. Nel complesso l'interesse è stato adeguato, l'attenzione costante e la partecipazione è stata attiva solo da parte di pochi alunni. Abbastanza regolare la frequenza delle lezioni in presenza e durante i brevi periodi di DDI che ha coinvolto pochi allievi.

Si segnala un gruppo di alunni che non ha raggiunto gli obiettivi prefissati a causa di difficoltà logiche e metodo di lavoro basato su uno studio mnemonico e/o impegno non costante.

Il metodo di lavoro produttivo adottato dalla maggior parte degli studenti ha consentito la maturazione di un adeguato livello di autonomia nella rielaborazione dei contenuti ed il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Analizzare e interpretare dati e grafici.

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

Argomentare.

Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi.

CONTENUTI TRATTATI¹

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio, zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni monotone; funzioni periodiche. Funzione inversa. Funzione composta.

LIMITI

Intervalli. Intorni di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Verifica del limite. Limite per eccesso e limite per difetto. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite finito di una funzione per x che tende ad infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito. Teorema di unicità del limite (senza dim.). Teorema della permanenza del segno (senza dim.). Teorema del confronto (senza dim.).

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Limiti delle funzioni elementari. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate: forma indeterminata

$[+\infty - \infty]$; limite di una funzione polinomiale per x che tende ad infinito; forma indeterminata $\left[\frac{\infty}{\infty} \right]$; limite

di una funzione razionale fratta per x che tende ad infinito; forma indeterminata $\left[\frac{0}{0} \right]$. Infinitesimi, infiniti

e loro confronto. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti verticali e orizzontali. Asintoto obliquo. Ricerca degli asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

DERIVATE

Problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Funzione derivata. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità (teorema senza dim.). Derivate fondamentali (senza dim.): derivata di una funzione costante; derivata della funzione identità; derivata della funzione potenza; derivata delle funzioni seno e coseno; derivata delle funzioni esponenziale e logaritmica. Operazioni con le derivate (teoremi senza dim.): derivata della somma algebrica di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni. Derivata di una funzione composta (teorema senza dim.). Derivate di ordine superiore al primo. Punti di non derivabilità. Applicazioni delle derivate: retta tangente e retta normale ad una curva.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

¹

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022.

Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (teorema senza dim.). Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Punto stazionario. Punto stazionario di flesso orizzontale. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima (teorema senza dim.).

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di una funzione algebrica razionale: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti, asintoti, derivata prima, monotonia, massimi e minimi relativi, flessi orizzontali.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Non sono state affrontate tematiche interdisciplinari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per consentire a tutti gli studenti di affrontare lo studio dell'analisi matematica con discrete basi di calcolo, si è ritenuto opportuno, durante la trattazione dei domini delle funzioni, effettuare un ripasso su equazioni e disequazioni. Gli argomenti sono stati trattati mediante lezione frontale, seguendo il libro di testo e coinvolgendo gli alunni partendo da situazioni problematiche; in particolare, allo scopo di facilitarne l'apprendimento, i concetti di limite e di derivata sono stati trattati con opportune considerazioni intuitive sui grafici; sono state effettuate esercitazioni per verificare e consolidare l'assimilazione della teoria svolta. Lo studio della funzione razionale è stato affrontato gradualmente, facendo utilizzare man mano le conoscenze e le abilità acquisite e quindi gli strumenti matematici indispensabili alla rappresentazione grafica della funzione stessa.

Per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che hanno manifestato difficoltà è stato effettuato recupero curricolare con le seguenti modalità: attenzione costante alla comprensione effettiva dei concetti introdotti e sviluppati, sollecitazione a porre domande riguardo agli argomenti affrontati, ripetizione di concetti fondamentali in base alle richieste degli alunni, assegnazione di esercizi mirati in vista delle verifiche scritte, correzione alla lavagna dei compiti assegnati e delle verifiche scritte svolte, discutendo gli errori più ricorrenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro" Volume 5

EDUCAZIONE CIVICA

Non sono state previste ore di educazione civica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito del PCTO non sono state svolte attività strettamente collegate con la disciplina.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state somministrate tre verifiche, di cui due in forma scritta di tipologia semistrutturata (esercizi, test a risposta multipla, test vero/falso, interpretazione di grafici) e una in forma orale. Nel secondo quadrimestre sono state somministrate cinque verifiche scritte (di cui due di recupero sui contenuti del primo quadrimestre solo per alcuni alunni) ed almeno una orale.

Mediante le prove scritte sono state verificate le conoscenze (contenuti disciplinari), le abilità (obiettivi specifici) e le competenze ministeriali previste per ciascun argomento del programma e riportate sulla griglia di valutazione allegata a ciascuna verifica.

Mediante le prove orali, oltre alle conoscenze e alle abilità, è stata verificata la capacità di esporre e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Per la valutazione di tutte le prove sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate.

Lecco, 14/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ROSARIA MARINO)

**(PROF. ROSARIA MARINO)ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: ROSARIA MARINO**

CLASSE: V B SUE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto, generalmente, un atteggiamento responsabile e di disponibilità all'apprendimento. Nel complesso l'interesse è stato adeguato, l'attenzione costante e la partecipazione è stata attiva solo da parte di pochi alunni. Abbastanza regolare la frequenza delle lezioni in presenza e durante i brevi periodi di DDI che ha coinvolto pochi allievi.

Si segnala un gruppo di alunni che non ha raggiunto gli obiettivi prefissati a causa di difficoltà logiche e metodo di lavoro basato su uno studio mnemonico e/o impegno non costante.

Il metodo di lavoro produttivo adottato dalla maggior parte degli studenti ha consentito la maturazione di un adeguato livello di autonomia nella rielaborazione dei contenuti ed il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Osservare e identificare fenomeni

Semplificare e modellizzare situazioni reali.

Descrivere fenomeni con linguaggio adeguato.

Risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati.

CONTENUTI TRATTATI²

2 **In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022.**

<p>LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p>La natura dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti: l'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa della carica elettrica: l'elettroscopio; la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb; il principio di sovrapposizione; la forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.</p>
<p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <p>Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il campo elettrico di due cariche puntiformi. Il campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p>
<p>IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p>L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale di due cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. I fenomeni di elettrostatica. Il condensatore. Il condensatore piano.</p>
<p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>L'origine della corrente elettrica. L'intensità e il verso della corrente elettrica; la corrente continua. La pila di Volta. Il generatore di tensione. I circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. La prima e la seconda legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo; la resistenza equivalente. Lo studio dei circuiti elettrici. La prima legge di Kirchhoff. L'effetto Joule; la potenza dissipata per effetto Joule.</p>
<p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <p><i>La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il flusso del campo magnetico.</i></p>

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Non sono state affrontate tematiche interdisciplinari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti del programma sono stati trattati mediante lezione frontale, seguendo il libro di testo e coinvolgendo gli alunni partendo da situazioni e fenomeni legati alla realtà con l'obiettivo di suscitare curiosità, domande ed interventi.

Per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che hanno manifestato difficoltà è stato effettuato recupero curricolare con le seguenti modalità: attenzione costante alla comprensione effettiva dei concetti introdotti e sviluppati, sollecitazione a porre domande riguardo agli argomenti affrontati, ripetizione di concetti fondamentali in base alle richieste degli alunni, rallentamento dello svolgimento del programma

che, pertanto, non è stato ultimato, assegnazione di domande aperte ed esercizi mirati in vista delle verifiche scritte valide per l'orale, correzione alla lavagna dei lavori assegnati e delle verifiche svolte, discutendo gli errori più ricorrenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro – Elettromagnetismo Relatività e Quanti" Volume per il quinto anno.
- Risorse digitali con animazioni ed esperimenti (libro di testo).

EDUCAZIONE CIVICA

Non sono state previste ore di educazione civica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito del PCTO non sono state svolte attività strettamente collegate con la disciplina.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state somministrate due verifiche, di cui una orale e una in forma scritta con valenza orale di tipologia semistrutturata (esercizi, domande aperte, test a risposta multipla, test vero/falso, interpretazione di grafici). Nel secondo quadrimestre sono state somministrate tre verifiche scritte con valenza orale (di cui una di recupero sui contenuti del primo quadrimestre solo per alcuni alunni) di tipologia semistrutturata (esercizi, domande aperte, test a risposta multipla, test vero/falso, interpretazione di grafici) ed almeno una orale.

Mediante le prove scritte sono state verificate le conoscenze (contenuti disciplinari), le abilità (obiettivi specifici) e le competenze ministeriali previste per ciascun argomento del programma e riportate sulla griglia di valutazione allegata a ciascuna verifica.

Mediante le prove orali, oltre alle conoscenze e alle abilità, è stata verificata la capacità di esporre e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Per la valutazione di tutte le prove sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate.

Lecco, 14/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ROSARIA MARINO)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: MARIA CRISTINA VASSALLO**

CLASSE: V BSUE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta come gruppo abbastanza coeso e rispettoso delle regole e dei ruoli.

Quasi tutti i componenti hanno dimostrato impegno accettabile e un crescente interesse man mano che gli argomenti trattati diventavano più attuali. Il livello di partecipazione alle lezioni è stato discreto, accentuato in seguito alle sollecitazioni e stimoli forniti.

In generale il profitto è sufficiente; alcune studentesse grazie alle proprie capacità hanno raggiunto risultati più che discreti.

Per quanto concerne i contenuti affrontati, è stato rispettato quanto proposto nel piano didattico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali
- Formare un atteggiamento critico-costruttivo da parte dell'allievo di fronte alla realtà che lo

circonda

- Saper utilizzare i mezzi informatici in un contesto scientifico (scelta critica delle fonti, rielaborazione e presentazioni di lavori digitali)

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ATMOSFERA E FENOMENI METEOROLOGICI

- Caratteristiche dell'atmosfera
- Temperatura dell'aria
- Inquinamento atmosferico
- Pressione atmosferica e i venti
- Circolazione generale dell'aria
- Umidità dell'aria
- Nuvole e precipitazioni
- Perturbazioni atmosferiche

IL CLIMA E LE SUE VARIAZIONI

- I climi del pianeta
- I principali gruppi climatici
- Il clima, il suolo, la vegetazione
- I climi del territorio italiano
- Il riscaldamento globale: cause e conseguenze

TETTONICA DELLE PLACCHE

- La struttura della Terra
- Espansione e subduzione dei fondi oceanici
- Le placche litosferiche
- Margini divergenti, convergenti e trasformati

FENOMENI VULCANICI

- Forma dei vulcani e prodotti delle eruzioni
- Tipi di eruzioni
- Distribuzione geografica dei vulcani
- Rischio vulcanico

FENOMENI SISMICI

- Definizione di terremoto

- Le onde sismiche
- Misurare un terremoto
- Distribuzione geografica dei terremoti
- Difesa dai terremoti, rischio e pericolo sismico

BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI

- Tecnica del DNA RICOMBINANTE: enzimi di restrizione, vettori plasmidici, clonaggio di un gene
- Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie
- OGM
- Biotecnologie industriali e ambientali (biorisanamento)
- Biotecnologie mediche (terapia genica, farmaci ricombinanti)

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica è stata impostata in maniera da privilegiare il dialogo.

Sono state proposte lezioni partecipate al fine di favorire la comunicazione interattiva, lezioni frontali con supporto delle TIC, lavori di gruppo.

A seguito di diversi spunti proposti all'interno del gruppo classe, sono nate conversazioni guidate che hanno permesso confronti costruttivi e lo sviluppo di pensiero critico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Presentazioni realizzate tramite Power Point, Canva.
- Risorse multimediali
- Dispense fornite dal docente e condivise con Google Classroom

EDUCAZIONE CIVICA

Cambiamenti climatici. Comportamenti individuali per la salvaguardia ambientale.

Nell'ambito dei cambiamenti climatici si è parlato di come i comportamenti quotidiani incidano sull'aumento della concentrazione di anidride carbonica in atmosfera. I ragazzi sono stati invitati a prendere coscienza della possibilità di variare le proprie abitudini e a produrre un lavoro di gruppo (modalità di realizzazione libera) volto alla divulgazione dei comportamenti individuali da attuare per la salvaguardia ambientale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate almeno due valutazioni per ciascun quadrimestre attraverso verifiche strutturate (mediante l'utilizzo di SOCRATIVE), semi-strutturate, verifiche orali.

Per la valutazione orale e scritta si fa riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Scienze naturali.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. M. CRISTINA VASSALLO)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: Giovanni Invernizzi**

CLASSE: V B SUE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe non ha goduto, durante il presente e lo scorso anno scolastico, di continuità didattica a causa di assenze (congedo straordinario) dello scrivente con accumulo di conseguenti lacune per quanto riguarda contenuti, competenze e abilità. Gli alunni, dal punto di vista disciplinare, si sono sempre dimostrati rispettosi delle regole ed hanno mantenuto un atteggiamento corretto e improntato al confronto costruttivo. Le relazioni interne al gruppo classe sono sostanzialmente positive e la frequenza alle lezioni, ad eccezione di alcuni casi, regolare. Dal punto di vista delle relazioni studenti-insegnante, la classe ha sostanzialmente colto le sollecitazioni proposte dal punto di vista dell'interesse, mentre, per quanto riguarda la partecipazione, gli studenti hanno mostrato qualche riserva. In particolare, la partecipazione attiva e soprattutto propositiva alle lezioni è sempre risultata problematica. Tutti gli studenti hanno comunque espresso costanza e impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati. Pochi hanno però agito in modo tale da potenziare, attraverso l'approfondimento e la ricerca, le proprie capacità di riflessione e autonomia. Il profitto risulta dunque diversificato sulla base delle conoscenze, delle competenze e del grado di motivazione. Vi sono studenti che hanno lavorato seriamente ed hanno acquisito buone conoscenze e competenze; altri faticano soprattutto nei collegamenti interdisciplinari, nell'approfondimento e nella chiarezza concettuale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

1) comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

2) comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Sociologia

Il cittadino e la politica: concezioni del potere, evoluzione dello Stato moderno, Stato totalitario e Stato sociale, la partecipazione politica.

La globalizzazione: problemi di definizione, i diversi volti della globalizzazione, problemi e risorse del mondo globale.

Il mondo del lavoro: il mercato del lavoro, disoccupazione e flessibilità, la fine della classe media, lavoro 4.0.

La società multiculturale: le radici della multiculturalità, uguaglianza e differenza, dalla multiculturalità al multiculturalismo.

Metodologia della ricerca

La povertà come esempio di ricerca nelle scienze umane: definire e misurare la povertà, effetti, spiegazioni, soluzioni.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno è stato affrontato il seguente argomento interdisciplinare: La globalizzazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Visto il particolare profilo della classe, le lezioni sono state svolte anche in modo frontale per presentare argomenti, sistematizzare conoscenze, condurre approfondimenti. I libri di testo sono stati utilizzati con l'aggiunta di opportuni materiali integrativi. La presentazione degli argomenti è avvenuta riprendendo anche conoscenze relative ai precedenti anni scolastici con una costante attenzione all'uso di un linguaggio appropriato. Gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attiva e all'attenzione verso la trasversalità di un sapere che, al tempo stesso, non ha perso di vista le proprie specificità disciplinari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuali in adozione: E. Clemente R. Danieli *Orizzonte sociologia*, Paravia; A. Bianchi P. Di Giovanni *Metodologia oggi*, Paravia. Sono stati inoltre utilizzati materiali, anche multimediali, forniti dal docente.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel presente anno scolastico è stata affrontata la seguente tematica trasversale: La multiculturalità. In particolare, il tema è stato sviluppato con riferimento ai temi specifici della sociologia: disuguaglianza, pluralismo, decolonizzazione, immigrazione, multiculturalismo e interculturalismo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Si rimanda a quanto contenuto nel Progetto, relativamente alla terza annualità, allegato al presente Documento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il totale delle prove svolte in classe nel presente anno scolastico è di cinque (n.2 prove orali nel primo quadrimestre; n.1 prova scritta e n.2 prove orali, comprensive della valutazione in Educazione civica, nel secondo quadrimestre). L'utilizzo prevalente di prove orali ha consentito di dedicare tempo alla spiegazione, all'apprendimento guidato dei concetti proposti, al chiarimento di argomenti già trattati, al recupero in itinere. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito nel corso delle riunioni di Dipartimento e a quanto debitamente approvato in Collegio Docenti. L'interrogazione orale è poi servita anche per introdurre gli allievi a quanto previsto per l'Esame di Stato (colloquio).

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. GIOVANNI INVERNIZZI)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: TERESA CAMPANELLI**

CLASSE: V B SUE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata attenta e interessata alla disciplina, con un dialogo educativo discretamente proficuo e costruttivo.

Nel complesso la 5 SB si è sempre impegnata nello studio della materia e ha di conseguenza migliorato e potenziato le proprie abilità, anche se con gradi di rielaborazione critica piuttosto differenziati. Solo una minoranza di studenti ha mostrato numerose difficoltà nell'affrontare la produzione scritta e orale di argomentazioni letterarie per la mancanza di una competenza linguistica adeguata, mentre un gruppo si è contraddistinto per serietà, approfondimento e conseguente buon sviluppo delle proprie competenze linguistico comunicative.

La classe ha goduto della continuità didattica tranne che in prima in cui aveva un altro docente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica

Consolidamento del metodo di studio della lingua inglese per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali

Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua inglese; analisi e confronto di testi letterari provenienti dalla lingua e dalla cultura inglese

CONTENUTI TRATTATI³

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

THE ROMANTIC AGE

Britain and America

The industrial revolution

The French Revolution, riots and reforms

A new sensibility

Rousseau - copy

The Gothic novel

Romantic poetry

Romantic fiction

MARY SHELLEY

From "Frankenstein" The creation of the monster"

WILLIAM WORDSWORTH

"Daffodils"

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

Fom "The rime of the ancient mariner" "The killing of the Albatross"

JANE AUSTEN

From "Pride and Prejudice" "Mr and Mrs Bennet"

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign

The Victorian Compromise

Victorian thinkers

The Victorian novel

CHARLES DICKENS

From "Hard Times" "Mr Gradgrind" "Coketown"

ROBERT LOUIS STEVENSON

From "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" "Jekyll's experiment"

OSCAR WILDE

From "The picture of Dorian Gray" "The painter's studio"

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

The age of anxiety

The inter-war years

The Second World War

Modernism

The modern novel

JOSEPH CONRAD

From "Heart of Darkness" "A slight clinking"

JAMES JOYCE

From "Dubliners" "Eveline"

GEORGE ORWELL

From "1984" "Big Brother is watching you"

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Molte tematiche scelte (tra cui crisi del soggetto, colonizzazione e regimi autoritari e totalitarismi in Europa) hanno dato adito a collegamenti interdisciplinari con letteratura italiana, storia, filosofia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel lavoro mattutino si è privilegiata la lezione frontale e la lezione dialogata. Nell'ambito di un approccio prevalentemente comunicativo, si è utilizzata il più possibile la lingua inglese, salvo quando fosse necessaria la traduzione in L1 di testi letterari particolarmente complessi. Il testo in adozione è stato utilizzato costantemente in classe e ci si è giovati anche di fotocopie aggiuntive (testi e materiali di approfondimento)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: PERFORMER B1 UPDATED DI SPIAZZI, TAVELLA E LAYTON ED. ZANICHELLI

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA di EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE; LETTURA DI TESTI AFFERENTI ALLA TEMATICA: IL MONDO DEL LAVORO IN EVOLUZIONE DAL PRESENTE AL PASSATO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Si rimanda a quanto contenuto nel Progetto allegato al presente Documento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo a quanto stabilito nel Dipartimento di materia e ratificato dal Collegio dei Docenti, si sono effettuate n. 3 verifiche per quadrimestre, di cui n. 2 in forma scritta e n. 1 in forma orale.

Le prove scritte somministrate sono state con quesiti a risposta aperta e hanno riguardato lo studio della letteratura.

Lecco, 15 /05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. TERESA CAMPANELLI

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Marco Brusadelli**

CLASSE: VB SUE

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, ha seguito le attività proposte con interesse e partecipato attivamente e con costanza, nonostante la turnazione delle palestre non abbia permesso un costante possibilità di effettuare la parte pratica.

L'interazione della classe con l'insegnante è stata positiva e collaborativa.

I ragazzi hanno lavorato con disponibilità ad accogliere i diversi stimoli presentati, raggiungendo un buon livello di conoscenza dei contenuti proposti.

La collaborazione produttiva all'interno del gruppo si è rivelata buona e le relazioni di aiuto sono state efficaci. Pertanto ritengo che l'obiettivo di carattere relazionale sia stato raggiunto dalla maggioranza degli allievi. Inevitabilmente le lezioni sono state soprattutto teoriche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

-saper elaborare risposte motorie efficaci e personali .

- conoscere i principi fondamentali dell'educazione al movimento e alla salute.
- applicare e trasferire tecniche di miglioramento delle capacità motorie miste(flessibilità e mobilità articolare).
- assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra e negli spazi aperti
- saper riconoscere i bisogni dei diversi target (disabili e anziani).

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

I benefici del movimento.

Attività di camminata all'aria aperta

Workout: rilassamento e allungamento muscolare; sviluppo della forza.

Fitness musicale: sviluppo tono, forza e destrezza motoria

Sviluppo e miglioramento della mobilità articolare e della flessibilità muscolare

Ergonomia e algie vertebrali: prevenzione

Conoscenza delle discipline sportive

Ginnastica medica e postura

Allenamento funzionale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è proceduto per unità didattiche che affrontassero con modalità di tipo analitico le lezioni per l'apprendimento di abilità tecniche e/o espressive individuali

Per i contenuti teorici, si è passati da un momento di approccio globale ad uno analitico per il necessario apprendimento tecnico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

In classe, per le lezioni relative alla teoria, in maniera privilegiata, è stata utilizzata come principale fonte di informazione, il libro di testo.

Il manuale in adozione è il seguente : Del Nista, Parker, Tasselli "Nuovo Praticamente Sport" ed. D'Anna.

Sono state utilizzate inoltre presentazioni in video relativi agli argomenti di programma e visione di filmati reperibili in rete per l'approfondimento di alcuni contenuti.

Inoltre sono stati utilizzati:

- Presentazioni realizzate tramite Class room e Google meet
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto stabilito dal Dipartimento di materia sono state effettuate in ogni quadrimestre due prove teoriche a conclusione dell'unità didattica relativa.

Sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

Lecco, 10/05/2021

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARCO BRUSADELLI)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: Fulvia Valsecchi**

CLASSE: VB SUE

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo di avvalenti all'I.R.C. risulta composto da n°17 studenti, di cui 1 maschio e 16 femmine. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno partecipato in modo costruttivo alle attività proposte, impegnandosi in maniera seria e responsabile. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e familiare. Non vi sono stati problemi dal punto di vista disciplinare. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è soddisfacente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati riguardanti le conoscenze, abilità e competenze, la capacità critica, l'esposizione e l'uso della terminologia specifica sono ad un livello più che sufficiente. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati in seguito:

1. Sviluppare un senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CONTENUTI TRATTATI

PENSARE SE STESSI, PENSARE IL MONDO.

LIBERTA' E MORALE.

- a) Introduzione alla morale etico-cristiana.
- b) alla ricerca di un senso.
- c) La libertà e il peccato.
- d) La libertà alla radice della legge.
- e) Il significato del decalogo per i cristiani.

UNA LEGGE PER IL CRISTIANESIMO.

- a) Il progetto di vita proposto da Gesù.
- b) Un nuovo ordine di valori.
- c) Vivere secondo i principi cristiani.

LE DIECI GRANDI LIBERTA'

Io sono il Signore Dio tuo:

- Non avrai altro Dio al di fuori di me
- Non nominare il nome di Dio invano
- Ricordati di santificare le feste
- Onora il padre e la madre
- Non uccidere
- Non commettere atti impuri
- Non rubare
- Non pronunciare falsa testimonianza
- Non desiderare la donna d'altri

–Non desiderare la roba d'altri.

ANALISI DI ALCUNI FILMS INERENTI ALLE TEMATICHE PROPOSTE.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Ogni volta che si è presentata l'occasione, si sono trattate tematiche collegate alle altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati durante l'anno sono stati soprattutto: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi utilizzati durante l'anno sono stati soprattutto: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo a quanto stabilito nel Dipartimento di Religione, durante il corrente a.s. sono state effettuate almeno due verifiche (una nel primo, una nel secondo quadrimestre), in forma scritta o in forma orale. Gli strumenti di valutazione che sono stati adottati durante l'anno scolastico sono i seguenti: quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti.

Scala di valutazione

La scala utilizzata è compresa tra 1 e 10.

Il voto espresso in questo modo:

OTTIMO (10)

DISTINTO (9)

BUONO (8)

DISCRETO (7)

SUFFICIENTE(6)

INSUFFICIENTE (5-4-3-2-1)

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti parametri:

raggiungimento degli obiettivi a riguardo delle conoscenze, competenze e capacità critica.

Sono inoltre stati presi in considerazione, ai fini della determinazione precisa della votazione di fine quadrimestre, i seguenti parametri:

interesse e partecipazione al lavoro svolto,

impegno, attenzione,

comportamento corretto rispetto alla disciplina ed alle attività proposte.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA VALSECCHI FULVIA)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: SPAGNOLO
DOCENTE: Maria Ordiñana Tortosa**

CLASSE: V BSUE

PROFILO DELLA CLASSE

In generale, il gruppo presenta difficoltà di espressione nell'orale e nello scritto a causa di lacune pregresse. Ciononostante, un gruppo di studenti dimostra discrete capacità di espressione, analisi e contestualizzazione, e partecipa in modo costante al dialogo educativo. Gli altri alunni presentano ancora difficoltà e un metodo di studio non sempre proficuo e costante, oltre ad un livello scarso di interesse ed impegno.

Durante il corso dell'anno scolastico è stato continuamente sollecitato e richiamato ad un maggiore coinvolgimento e puntualità nelle consegne e nello studio della disciplina.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, seppur in maniera diversificata, gli obiettivi generali in termini di conoscenze, abilità e competenze riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

CONOSCENZE: le conoscenze degli allievi si sono diversificate su fasce di livello. Una prima fascia denota una soddisfacente conoscenza degli argomenti, capacità di analizzarli e di contestualizzarli, capacità di leggere, comprendere e analizzare brani in spagnolo con discreta conoscenza degli aspetti sintattici e lessicali della lingua. Una seconda fascia mostra una conoscenza da insufficiente a sufficiente.

ABILITÀ: Saper utilizzare il linguaggio specifico del argomento; saper comprendere e analizzare un testo storico o di attualità; i contenuti, i temi ed i concetti chiave. Accanto ad allievi con buone capacità fruibili, operative e rielaborative, capaci di valutare ed esprimere opinioni, si col-

locano altri allievi con difficoltà dovute principalmente a lacune pregresse.

COMPETENZE: saper sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto e con adeguata varietà lessicale, tenendo conto della proprietà nell'uso della lingua; saper scrivere risposte a domande aperte in modo corretto e coeso. Gli alunni hanno raggiunto competenze diverse: alcuni hanno ottenuto risultati buoni; altri, sufficienti.

CONTENUTI TRATTATI⁴

Argomenti	Titolo	Contenuti	Periodo svolgimento
Cultura	<i>Los jóvenes y el mundo laboral</i> ⁵	Empleo y desempleo juvenil en España. Nuevas oportunidades de formación. Comparación con la situación en Italia. Relación de los estudios completados y el acceso al mundo del trabajo. El mercado laboral y las mujeres: conciliación trabajo y familia	1º quadrimestre
Grammatica	Subordinadas y subjuntivo	Formas del subjuntivo y usos. Estructuras fijas. Modismos	1º quadrimestre
Grammatica	El acento gráfico y el acento fónico	Todos los usos del acento gráfico.	2º quadrimestre
Cultura	<i>Historia de España</i>	La II República. La Guerra Civil; Los años de la dictadura franquista; La Transición y la democracia: La	2º quadrimestre

4

In corsivo

sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2021.

5

Si collega all'UDA di

Educazione Civica *Cittadinanza attiva e responsabile.*

		Constitución de 1978; Los nacionalismos vasco y catalán; El terrorismo en España; Las tribus urbanas. <i>Movimientos migratorios e integración;</i>	
Cultura	Ocio y tiempo libre	De la Movida madrileña a la ruta del Bakalao	2° quadrimestre

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in varie situazioni. È stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche comunicative, esigendo dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha previsto attività utilizzando le seguenti modalità: lezione frontale; lavori di gruppo; attività di ricerca.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: López Moreno, C. (2014): *España contemporánea*. SGEL
- Dispense riassuntive fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA *Cittadinanza attiva e responsabile*.

Analisi di documenti e materiali (video) afferenti ai giovani e il mondo del lavoro.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e una orale. Le prove di verifica orali sono state condotte in modo da esaminare sia le capacità espositive sia la conoscenza dei vari contenuti: se il messaggio è risultato coerente e pertinente nel contenuto; la scioltezza nel parlato e la pronuncia, e se le scelte lessicali e sintattiche lo abbiano reso comprensibile.

Tipologia delle verifiche scritte: questionari con risposte chiuse, aperte o a scelta multipla sui contenuti grammaticali e culturali.

La valutazione complessiva ha preso in considerazione tutti gli elementi utili emersi dal comportamento tenuto in classe da ogni alunno: partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; attenzione e qualità e puntualità nel lavoro svolto; contributo personale alle attività curricolari; impegno, partecipazione, progressione rispetto al livello di partenza; atteggiamento generale nei confronti delle attività didattiche.

Lecco, 11/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARIA ORDÍÑANA TORTOSA)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: DAGONESE FEDERICA**

CLASSE: V B SUE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata rispettosa nei confronti della docente; a livello didattico l'approccio proposto dalla docente a inizio anno scolastico, ossia procedere con la presentazione degli argomenti relativi alla programmazione per aree tematiche e non in ordine cronologico, non è stato compreso o trovato agevole dagli studenti, i quali hanno preferito affrontare la disciplina con la consueta metodologia.

In genere, se da un punto di vista espositivo nelle interrogazioni orali buona parte della classe produce un discorso fluido e coerente, altri invece fanno fatica ad esporre tali argomenti in maniera consapevole e lineare.

Si sono registrati nel corso dell'anno, in occasione delle verifiche o esercitazioni scritte, persistenti errori ortografici e morfosintattici che ormai denotano delle lacune pregresse difficili da sradicare.

Alla luce di tali carenze la docente ha preferito privilegiare le esercitazioni scritte in classe o assegnate come compiti a casa, per potenziare la scrittura, e non affrontare due autori previsti invece nella programmazione didattica, ossia Montale e Saba.

La docente ha trovato più opportuno impegnare la classe nelle attività di lettura ed esposizione degli argomenti trattati sia nell'abito dei libri letti sia in ciò che riguarda le tematiche e gli autori previsti dal programma.

Nei periodi in cui a causa dell'emergenza Covid alcuni alunni sono stati costretti a seguire le lezioni in DDI, non si è registrato un diverso grado di partecipazione o attenzione a quanto svolto in classe. Tale situazione non ha comportato un rallentamento della programmazione didattica nella disciplina, anche le eventuali verifiche sono state comunque svolte.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Comprensione delle tematiche generali tra fine Ottocento e Novecento

Capacità di connessione tra i vari autori affrontati e la società in cui sono posti

Elaborazione ordinata e sistematica delle tre tipologie (A, B, C) dell'esame di Stato

CONTENUTI TRATTATI⁶

Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica; lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

dai Canti: L'Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o il fiore del deserto;

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi;

Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze; La teoria del suono;

L'Italia postunitaria: contesto storico, politico e sociale;

Il Positivismo in Europa e il Naturalismo francese, con menzione di Gustave Flaubert e Madame Bovary;

Tema: il male, la società e gli antieroi:

- L'affare Dreyfus, Lettura e commento del Je accuse di Emile Zola; Fiodor Dostoevskij: presentazione e lettura di un brano da Delitto e castigo;

- Confronto tra società industriale inglese nell'Ottocento e sfruttamento minorile in Oliver Twist di Charles Dickens e Rosso Malpelo di Giovanni Verga;

- Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica; lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

-La poetica del fanciullino;

- Dalla raccolta Myricae: X agosto, L'assiuolo.

Il Verismo: Giovanni Verga: vita, opere, poetica; lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

da I Malavoglia: prefazione: La fiumana del progresso; capitolo I; capitolo XV;

da Novelle rusticane: La roba.

⁶
Maggio 2021.

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15

Il Decadentismo e il Simbolismo francese: presentazione dei temi principali e dei “poeti maledetti”; lettura della poesia Corrispondenze da I fiori del male di Charles Baudelaire;

Il Decadentismo in Italia: caratteristiche principali del romanzo decadente in Italia;

- Grazia Deledda, vita, opere e pensiero; lettura dal romanzo Elias Portolu, capitolo III di Grazia Deledda;
- Gabriele D’Annunzio: vita, attività politica, opere, poetica;
- presentazione più dettagliata de Il piacere, da cui lettura, analisi e commento della presentazione di Andrea Sperelli nel capitolo I del romanzo;
- lettura analisi e commento delle poesie I Pastori e La pioggia nel pineto da Alcyone.

La stagione delle avanguardie: presentazione, analisi e contestualizzazione del Futurismo in Europa e nello specifico in Italia, Crepuscolarismo, i Vociani.

Presentazione e lettura dei seguenti argomenti e testi:

- Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti; presentazione e analisi del poeta;
- Aldo Palazzeschi E lasciatemi divertire da L’incendiario;
- I Vociani:
- Clemente Rebora presentazione e analisi del poeta; lettura, analisi e commento della poesia Viatico;
- Camillo Sbarbaro presentazione e analisi del poeta; lettura, analisi e commento della poesia Taci, anima stanca di godere da Pianissimo;
- Dino Campana presentazione e analisi del poeta; lettura, analisi e commento della poesia L’invetriata da Canti orfici;
- Crepuscolarismo:
- Sergio Corazzini e Marino Moretti e Guido Gozzano presentazione e analisi dei poeti.

Italo Svevo: vita, opere e pensiero; lettura di alcuni brani dal romanzo La coscienza di Zeno;

- Connessioni e differenze tra monologo interiore e flusso di coscienza tra Italo Svevo e James Joyce;

Luigi Pirandello: vita, opere, tra il romanzo e il teatro e il cinema, e pensiero; lettura di alcuni brani dal romanzo Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila; approfondimento sul tema dell’Umorismo pirandelliano e della relatività dell’identità;

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero, contestualizzazione storica nell’ambito della prima guerra mondiale; lettura delle poesie: Mattino, Soldati.

Divina Commedia: Paradiso: presentazione generale della Cantica; lettura analisi e commento dei canti I, II, III; panoramica generale dei canti IV, V; commento del Canto VI, di cui sono stati letti e analizzati i primi versi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella prima parte dell'anno scolastico, fino alla prima metà del secondo quadrimestre, è stata privilegiata la lezione frontale, con ausilio di materiali tecnologici; tale modalità è stata modificata nella seconda metà dell'ultimo quadrimestre, per potenziare uno studio autonomo e sopperire alla scarsa fluidità di esposizione di alcuni alunni; per questo è stata preferita dalla docente un'altra metodologia che prevedesse la figura dell'insegnante come guida per preparare l'argomento assegnato da quest'ultima, il lavoro finale prevedeva l'esposizione alla classe degli argomenti preparati.

Per tutti gli alunni che hanno mostrato difficoltà, spesso solo metodologiche, sono state effettuate delle esercitazioni, soprattutto per le prove scritte.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei. Vol 5.1, 5.2, 6, Paravia;

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

Tematiche, anche trasversali, affrontate nel corso del V° anno.

LA CRISI DEL SOGGETTO: La classe ha affrontato una delle tematiche cardine della letteratura del Novecento; partendo dalla domanda "chi sono?", la docente ha fornito una panoramica

della tematica partendo da tre testi ed esaminando la risposta, o talvolta non risposta, che viene fornita.

In primo luogo è stato preso in esame il testo teatrale *La patente* di Luigi Pirandello, nel quale come risposta alla domanda principale viene negata la libertà del personaggio, egli è solo ciò che gli altri decidono che sia.

In seconda sede viene letta e analizzata la poesia di Eugenio Montale dal titolo *Non chiederci la parola*, che risulta emblematica per presentare la crisi dell'io da un altro punto di vista "chi è il poeta?". Montale ha saputo incarnare e descrivere il sentimento dell'autore novecentesco privo di punti di riferimento e di certezze: la poesia non può più fornire nessun accesso né alla verità né ad alcun tipo di felicità.

Infine la terza declinazione della tematica, molto più contemporanea e viva nei nostri giorni: la tematica gender, quindi la crisi della sessualità oggi, in relazione alla difficoltà davanti cui è posta la grammatica italiana alla quale si chiede di esprimersi in maniera neutra non facendo riferimento né al genere femminile né a quello maschile di qualsivoglia nome o aggettivo. Se le parole esprimono i nostri pensieri e dunque la nostra personalità, il genere grammaticale coincide con quello biologico? Per rispondere a questa domanda la docente ha letto e commentato in classe l'articolo dell'Accademia della Crusca dal titolo "Un asterisco sul genere" (<https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/un-asterisco-sul-genere/4018>)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte strutturate in base alle tipologie dell'esame di Stato e due verifiche orali; gli alunni svolgeranno un'altra prova orale e stanno svolgendo una prova scritta, sulla tipologia C della prima prova dell'esame di Stato.

Lecco, 11/05/2022

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA FEDERICA DAGONESE)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Scopel Alan**

CLASSE: V B SUE

**PROFILO DELLA
CLASSE**

Studenti abbastanza diligenti nell'assolvimento delle consegne. Abbastanza collaborativi. Si segnalano periodi di discontinuità didattica a causa di una molteplicità di motivi, tra i quali partecipazioni a uscite e attività organizzate dalla scuola, nonché assenze da parte del sottoscritto.

Interesse e partecipazione discreti. Accettabile la frequenza alle lezioni. Discreto il livello di preparazione raggiunto dalla classe.

**RAGGIUNGIMENTO
DEGLI
OBIETTIVI**

Conoscere i punti nodali del programma e saper utilizzarli al fine di "leggere" criticamente il presente

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare

**METODOLOGIE
DIDATTICHE**

Lezioni frontali e partecipate, visione di videolezioni e conferenze

**MATERIALI
UTILIZZATI**

Manuali in uso, PC, Tablet, LIM, etc.

**CITTADINANZA
E
COSTITUZIONE**

Cittadinanza attiva e responsabile. Educazione alle pari opportunità (si terminerà dopo il 15/5) .

**PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI
E L'ORIENTAMENTO**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica orali

Si allega alla presente relazione scheda relativa ai contenuti trattati durante l'anno scolastico e l'indice dei Documenti analizzati.

Lecco, 12/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE
ALAN SCOPEL

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA:STORIA
DOCENTE:Alan Scopel

CLASSE: VBSUE

**CONTENUTI
SVOLTI**

I PRIMI ANNI DELL'ITALIA UNITA da pagina 462 a 473, volume 2

La situazione sociale ed economica nel 1861

Cavour e Garibaldi artefici dell'unificazione

Gli schieramenti politici post-unitari

Un paese sostanzialmente preindustriale

L'arretratezza e il divario fra Nord e Sud

La Destra storica al potere

L'accentramento amministrativo

L'unificazione legislativa

L'unificazione economica

Una guerra civile nel Mezzogiorno: la lotta al brigantaggio

Il completamento dell'unità

Roma o morte: una nuova impresa di Garibaldi

La Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto

1870: la presa di Roma

La dura reazione della Santa Sede

LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO da pagina 562 a 573

Gli europei alla conquista del mondo

I primati degli europei

L'imperialismo tardo-ottocentesco e le sue caratteristiche

Le motivazioni dell'imperialismo

Le mire sull'Asia

Una colonizzazione già avviata

Il Grande Gioco per il controllo dell'Asia centrale

Nuovi paesi entrano nella competizione

Il Giappone

Gli Stati Uniti

Le mire sull'Africa

La corsa alla conquista

Una colonizzazione rapace

Una colonizzazione accompagnata da qualche progresso

Una spartizione arbitraria

Un equilibrio comunque imperfetto

L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO pagine 590-591, da 593 a 598, da 601 a 603, da 606 a 611

La sinistra di Depretis al potere

Un tumultuoso passaggio di consegne

Il programma della Sinistra storica

La politica interna: principali riforme

Le debolezze del sistema politico

La politica economica della Sinistra

Uno sviluppo a più velocità

Le importanti svolte in politica estera

L'avvio dell'espansione coloniale

La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi

Il primo governo Crispi: autoritarismo e innovazioni liberali

La politica estera di Crispi

Il primo governo Giolitti

Il ritorno di Crispi al governo

La disfatta di Adua e la caduta di Crispi

L'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista

L'unione fa la forza

Il ruolo dei socialisti nella politica italiana di fine Ottocento

L'emigrazione come scelta obbligata

La crisi di fine secolo

Il ritorno al conservatorismo

1898: i moti per il pane e la loro repressione

Il governo Pelloux e le leggi liberticide

L'attentato al re

LA BELLE EPOQUE TRA LUCI E OMBRE da pagina 2 a 19, 22-23, volume 3

La belle époque: un'età di progresso

Un'epoca bella

Modernizzazione e benessere

Nuovi mezzi di trasporto

Nuovi mezzi di comunicazione

I progressi della medicina

La crisi delle certezze scientifiche

La nascita della psicoanalisi

Un periodo di luci e ombre

La nascita della società di massa

Le masse in primo piano

L'urbanizzazione

Anonimato e perdita dell'individualità

Cambiano gli stili di vita

I consumi di massa

La produzione di massa

L'affermazione della grande impresa e il capitalismo organizzato

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

L'astensione del diritto di voto

La crescita dei sindacati e dei partiti socialisti

Dal partito tradizionale al partito di massa

Una richiesta di uguaglianza

La lotta per il suffragio

Lotta di classe e interclassismo

I socialisti e la critica del sistema capitalistico

Rivoluzionari e riformisti

Le riforme sociali

La Rerum Novarum

Il modernismo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

Le trasformazioni delle campagne

La crisi agraria di fine Ottocento

I limiti del benessere e l'emigrazione transoceanica

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Colonialismo e imperialismo

Le teorie razziali e la missione civilizzatrice dell'uomo bianco

VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI da pagina 30 a 47

La Germania di Guglielmo II

Da Bismarck a Guglielmo II

Una poderosa crescita industriale e demografica

La fine della politica degli equilibri

La Francia e il caso Dreyfus

L'instabilità della Francia

I governi radicali

La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna

Il passaggio dai liberali ai conservatori

Il ritorno dei liberali e il Labour Party

Gli esordi di Churchill

La questione irlandese

L'apogeo dell'imperialismo inglese e la ricerca di nuove alleanze

L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

Instabilità politica e questione delle nazionalità

L'annessione della Bosnia

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

Il trionfo della reazione

La russificazione: antisemitismo e ortodossia

La rivoluzione del 1905

La riforma agraria di Stolypin

La politica estera

Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo

La corsa al possesso del Marocco

L'impero ottomano verso il collasso

L'attivismo armeno e il movimento dei Giovani Turchi

Le guerre balcaniche

L'ITALIA GIOLITTIANA da pagina 68 a 82, da 86 a 88

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

La fine dell'età umbertina

Il governo Zanardelli

La nascita di nuove organizzazioni sindacali

Da Zanardelli a Giolitti

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

Riformisti e rivoluzionari

I cattolici e la politica: verso una maggiore partecipazione

Le anime del cattolicesimo

La politica interna di Giolitti

Giolitti e Turati

Il sistema giolittiano

Le principali riforme

Il patto Gentiloni

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

Una fase di crescita

I fattori della crescita

Settori strategici

Lo squilibrio fra Nord e Sud

Le cause dell'arretratezza meridionale

Le riforme negate

I limiti del benessere

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

La politica estera di Giolitti

Nuove ambizioni coloniali

La guerra di Libia

Nuove tendenze politiche

Le dimissioni di Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE da pagina 118 a 127, da 131 a 145 e 148

L'Europa alla vigilia della guerra

La Germania e l'antagonismo con Francia e Gran Bretagna

La polveriera balcanica

La competizione coloniale

L'Europa in guerra

L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia

Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze

L'entusiasmo per la guerra

Il fronte occidentale

Il fronte orientale e il fronte medio-orientale

Un conflitto nuovo

Una guerra di massa e di trincea

L'industria e i nuovi armamenti

Il fronte interno e l'interventismo statale

La mobilitazione dei civili

Una guerra globale

Una guerra totale, contro il diritto internazionale

L'Italia entra in guerra

L'iniziale neutralità

Il dibattito sull'intervento

L'Italia in guerra

Un sanguinoso biennio di stallo

Il fronte italo-austriaco

Il fronte occidentale

Il fronte orientale e l'allargamento del conflitto

La guerra sui mari

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali

Il logoramento degli eserciti

La protesta sul fronte interno

Gli Stati Uniti entrano in guerra

Le conseguenze dell'uscita della Russia dalla guerra

Il Piave e Vittorio Veneto

La sconfitta della Germania

I trattati di pace

Il trattato di Brest-Litovsk

La fine degli imperi europei

Un nuovo diritto internazionale

La conferenza di Parigi

Il trattato di Versailles

I trattati di Saint-Germain, di Neuilly e del Trianon

Il trattato di Sevres e l'accordo Sykes-Picot

Il trattato di Losanna e la nascita della Turchia

Oltre i trattati: le eredità della guerra

Un'economia da ricostruire

Il nuovo ruolo sociale femminile

Un'Europa imbarbarita dalla violenza

Il principio dell'uniformità etico-religiosa e le sue conseguenze

Il genocidio degli armeni

LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN da pagina 162 a 171, da 174 a 181

Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione di febbraio

I nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria

Il doppio potere

La guerra continua

La rivoluzione d'ottobre

Lenin e le tesi di aprile

La crisi estiva

I bolscevichi al potere

Il nuovo regime bolscevico

Lenin al potere: i primi provvedimenti

Verso la dittatura del proletariato

Una rivoluzione anche culturale

La rivoluzione nel contesto internazionale

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico

I bianchi e l'intervento alleato

La guerra civile

Le spinte centrifughe

La vittoria dei rossi

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

Il comunismo di guerra

Vecchi e nuovi problemi

La NEP

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Nascita dell'URSS

La successione a Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO da pagina 192 a 206

La crisi del dopoguerra

L'economia postbellica

Le tensioni sociali aumentano

La nuova situazione politica

Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista

Le lotte e le agitazioni sociali

La nascita del PCI

La protesta nazionalista

La vittoria mutilata
Le trattative a Parigi
L'impresa di Fiume

L'avvento del fascismo

La nascita dei fasci di combattimento
Il programma di San Sepolcro

Il fascismo agrario

Lo squadristo fascista
Il successo dello squadristo
Le elezioni del 1921

Il fascismo al potere

Il tentativo di pacificazione del governo Bonomi
L'ideologia del partito
La marcia su Roma
L'ITALIA FASCISTA da pagina 236 a a 261 e 266-267

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

Una fase transitoria
Il Gran Consiglio del Fascismo
La Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale
La Legge Acerbo e le elezioni del 1924
Il delitto Matteotti
Mussolini e le responsabilità delle violenze

L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

Una dittatura a tutti gli effetti: le leggi fascistissime
La repressione del dissenso
L'antifascismo

Il fascismo e la Chiesa

La nuova riforma elettorale e l'avvicinamento alla Chiesa
I Patti Lateranensi
La competizione per l'educazione giovanile

La costruzione del consenso

Propaganda e società di massa
La riforma della scuola
La creazione dell'uomo nuovo fascista
La tecnologia al servizio del regime: la radio e il cinema
La condizione femminile sotto il fascismo
Il culto della romanità e della patria

La politica economica

Modernizzazione e corporativismo
La fase liberista
La politica agraria: la battaglia del grano
Il fascismo, le campagne e le città

L'interventismo statale e l'autarchia
I limiti della modernizzazione fascista

La politica estera

Gli interessi dell'Italia sui Balcani
Dallo spirito di Locarno agli accordi di Monaco
La pacificazione della Libia
La conquista dell'Etiopia
Le sanzioni all'Italia

Le leggi razziali

Il razzismo e l'antisemitismo
Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH da pagina 276 a 280, da 282 a 293, da 295 a 297, da 301 a 304

Il travagliato dopoguerra tedesco

I socialdemocratici al governo
La rivolta spartachista
La Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione
Una repubblica fragile
Inflazione e stabilizzazione monetaria
Lo spirito di Locarno

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar

Un movimento d'estrema destra
L'antisemitismo nazista
Il putsch di Monaco
La crescita di consenso del nazismo
Hitler al potere
L'incendio del Reichstag
Lo scioglimento del Reichstag

La costruzione dello Stato nazista

La notte dei lunghi coltelli
Le SS
Il Terzo Reich
Il sistema concentrazionario: un simbolo per ogni asocialità
Il nazismo e il mondo del lavoro

Il totalitarismo nazista

Il dominio sulla società
Il nazionalismo
Il razzismo
Il culto della forza
I roghi di libri
L'allineamento della cultura
La centralità della figura di Hitler
I rapporti con cattolici e protestanti

La discriminazione degli ebrei

Dalla discriminazione alle persecuzioni

La politica estera nazista

Il riarmo e la rottura degli equilibri internazionali

L'avvicinamento della Germania all'Italia e al Giappone

L'Anschluss e la questione dei Sudeti

Dalla Cecoslovacchia alla Polonia

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO da pagina 314 a 329 e 332-333

L'ascesa di Stalin

L'eliminazione dell'Opposizione di sinistra

L'eliminazione dell'Opposizione di destra

L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica

La modernizzazione forzata dell'Unione Sovietica

Gli effetti dell'industrializzazione

La collettivizzazione e la dekulakizzazione

La collettivizzazione delle campagne

La dekulakizzazione

La società sovietica e le Grandi purghe

La Costituzione del 1936

La realtà del regime

I processi staliniani

Il Grande terrore

L'arcipelago gulag

I caratteri dello stalinismo

Un regime totalitario

Il ruolo della propaganda e il culto della personalità

La fine della avanguardia e l'irreggimentazione della cultura

La campagna antireligiosa

La politica estera sovietica

La normalizzazione dei rapporti con le potenze occidentali

L'esperienza del fronte unico antifascista

Il patto Molotov-Ribbentrop

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA da pagina 344 a 377

Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori

Le illusioni del dopoguerra

I conflitti sociali e il ruolo dei partiti socialisti

La Gran Bretagna nel dopoguerra

Democrazie in difficoltà: la Francia

L'isolazionismo degli Stati Uniti

Gli anni ruggenti

Il proibizionismo e lo sviluppo della criminalità organizzata

Razzismo, xenofobia e anticomunismo

La crisi del 1929

La Borsa di New York e la febbre speculativa

I primi segnali di crisi

Il giovedì nero

La Grande depressione

Gli interventi per uscire dalla crisi

Il New Deal

LA SECONDA GUERRA MONDIALE da pagina 386 a 427

Lo scoppio della guerra

Gli accordi della Germania

Il Blitzkrieg in Polonia

La reazione di Francia e Gran Bretagna: scoppia la guerra

La guerra si allarga

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

La campagna di Francia

L'occupazione tedesca e il governo di Vichy

La battaglia d'Inghilterra

L'Atlantico

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

L'Italia entra in guerra

La guerra nel Mediterraneo

I Balcani

L'operazione Barbarossa

La guerra nazista

La nascita di movimenti di resistenza nei paesi occupati

Il genocidio degli ebrei

La soluzione finale

L'istituzione dei ghetti

Lo sterminio industriale

I lager

Silenzio e complicità, resistenza

La resistenza degli ebrei

La svolta della guerra

Gli Stati Uniti: dall'isolazionismo alla Carta atlantica

Gli Stati Uniti entrano in guerra

Le grandi battaglie del 1942: il fronte del Pacifico

Il fronte africano

Il fronte dell'Europa orientale

Le conferenze di Casablanca e di Tehran

La guerra in Italia

La caduta del fascismo e l'8 settembre

La sorte dei soldati italiani

L'occupazione dell'Italia

La Repubblica di Salò

Le stragi naziste in Italia

Nasce la Resistenza

Le caratteristiche della Resistenza italiana

Il governo del Sud e la questione istituzionale

La lenta avanzata degli Alleati verso Nord

La vittoria degli Alleati

Il fronte orientale

Lo sbarco in Normandia

La resa della Germania

La liberazione dell'Italia

L'offensiva nel Pacifico

Verso un nuovo ordine mondiale

I processi di Norimberga e Tokio

Cenni circa la fine della guerra e la creazione dell'ONU

Lecco, **12/05/2022**

FIRMA DEL DOCENTE

ALAN SCOPEL

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: Scopel Alan**

CLASSE: VB SUE

**PROFILO DELLA
CLASSE**

Studenti abbastanza diligenti nell'assolvimento delle consegne. Abbastanza collaborativi. Si segnalano periodi di discontinuità didattica a causa di una molteplicità di motivi, tra i quali partecipazioni a uscite e attività organizzate dalla scuola, nonché assenze da parte del sottoscritto.

Interesse e partecipazione discreti. Accettabile la frequenza alle lezioni. Discreto il livello di preparazione raggiunto dalla classe.

**RAGGIUNGIMENTO
OGGETTIVI** **DEGLI**

Conoscere i punti nodali del programma e saper utilizzarli al fine di "leggere" criticamente il presente

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare

**METODOLOGIE
DIDATTICHE**

Lezioni frontali e partecipate, visione di videolezioni e conferenze

**MATERIALI
UTILIZZATI** **DIDATTICI**

Manuali in uso, PC, Tablet, LIM, etc.

**CITTADINANZA
COSTITUZIONE** **E**

Cittadinanza attiva e responsabile. Riflessioni circa la differenza tra legalità e moralità

**PERCORSI PER LE
L'ORIENTAMENTO** **COMPETENZE TRASVERSALI** **E**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica orali

Si allega alla presente relazione scheda relativa ai contenuti trattati durante l'anno scolastico e l'indice dei Documenti analizzati.

Lecco,12/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE
ALAN SCOPEL

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Alan Scopel

CLASSE: VBSUE

CONTENUTI SVOLTI

Elencare tutti gli argomenti svolti

Indicare con un * gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di maggio

Kant

- Critica e criticismo
- Il senso del limite e della finitudine

La *Critica della ragion pura*

- Il problema generale
- L'ipotesi gnoseologica di Kant
- I principi immutabili della scienza e i giudizi sintetici a priori
- I giudizi analitici a priori
- I giudizi sintetici a posteriori

- La scienza come sapere fecondo e universalmente necessario

La "rivoluzione copernicana"

- La conoscenza come sintesi di materia e forma
- Le forme a priori e i giudici sintetici a priori
- Fenomeno e cosa in sé

Le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*

- Sensibilità, intelletto e ragione
- La divisione della *Critica della ragion pura*
- Il concetto kantiano di trascendentale
- Il titolo del capolavoro di Kant

L'estetica trascendentale

- La sensibilità e le sue forme
- La geometria e l'aritmetica come scienze sintetiche a priori
- Perché le matematiche valgono anche per la natura?

. L'analitica trascendentale

Le categorie Aristotele e Kant

Il problema della deduzione trascendentale e la soluzione: l'"io penso"

Gli schemi trascendentali

Gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di noumeno (la cosa in sé come concetto di limite)

.La dialettica trascendentale

- Le tre idee trascendentali
- L'errore della metafisica

La critica della psicologia razionale, della teologia razionale e della cosmologia razionale

- L'equivoco della psicologia razionale
- L'equivoco della cosmologia razionale e della sua idea di "mondo"

- LE QUATTRO ANTINOMIE

Il nuovo concetto di metafisica in Kant

La *Critica della ragion pratica*

- Morale e finitudine dell'uomo

La realtà e l'assolutezza della legge morale

- Una legge morale a priori valida per tutti e per sempre

- L'incondizionatezza della morale

- La libertà e il valore universale-necessario della legge morale

- La polemica contro il fanatismo morale e contro l'illusione della santità

La "categoricità" dell'imperativo morale

- Massime e imperativi

- Gli imperativi ipotetici

- L'imperativo categorico e il suo comando

La "formalità" della legge e il dovere

- Il carattere formale della legge etica

- Il dovere per il dovere

- Moralità e legalità

- La volontà buona

La teoria dei postulati pratici e la fede morale

- Il sommo bene

- L'antinomia della ragion pratica

- I postulati etici

- L'immortalità dell'anima

- L'esistenza di Dio

- La libertà

Il primato della ragion pratica

- I postulati kantiani non hanno valenza conoscitiva

Dal kantismo all'idealismo: Fichte

Il dibattito e la critica alla "cosa in sé" (cenni)

- L'abolizione della cosa in sé e l'infinitizzazione dell'io

Fichte

L'infinità dell'io

- La deduzione trascendentale kantiana e la deduzione assoluta fichtiana

La Dottrina della scienza e i suoi tre principi

- L'io o l'autocoscienza
- L'esistenza dell'io come primo principio del sapere
- L'io come autocreazione e come intuizione intellettuale
- "L'io pone se stesso"
- "L'io pone il non-io"
- "L'io oppone nell'io all'io divisibile un non io divisibile"
- La dottrina morale e il primato della ragion pratica

Hegel

-Le tesi di fondo del sistema

Finito e infinito

- L'infinito come unica realtà
- L'infinito come soggetto spirituale in divenire

Ragione e realtà

- "Ciò che è razionale è reale; e ciò che è reale è razionale" (il suo significato)
- L'identità tra essere e dover essere
- La funzione della filosofia

-I tre momenti dell'Assoluto: Idea, natura e spirito

La dialettica

I tre momenti del pensiero

-Il momento astratto o intellettuale

-Il momento negativo razionale

-Il momento positivo razionale

-L'affermazione (tesi), la negazione (antitesi) e la ri-affermazione (sintesi)

Hegel e Fichte

.La critica hegeliana al "cattivo infinito" di Fichte

La *Fenomenologia dello spirito*

-La fenomenologia come storia delle vicissitudini della coscienza

Coscienza

-La certezza sensibile (cenni)

-La percezione (cenni)

-L'intelletto (cenni)

Autocoscienza

-Signoria e servitù

-La necessità di un reciproco riconoscimento tra le autocoscienze

-Il conflitto tra le autocoscienze e il rapporto servo-signore

-L'inversione dialettica dei ruoli

-Stoicismo e scetticismo

- La coscienza infelice

-La mortificazione di sé e la mistica

- Ragione ("La ragione è la certezza di essere ogni realtà")

La ragione osservativa (cenni)

La ragione attiva (cenni)

La religione e il sapere assoluto (cenni)

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione e l'origine dell'idea di Dio

L'ateismo come imperativo filosofico e morale

Schopenhauer

Il Velo di Maya

-Il fenomeno è illusione e sogno

-Le forme a priori della conoscenza

-La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

-Come lacerare il velo di Maya?

-La scoperta della volontà di vivere

-La volontà di vivere come radice noumenica dell'universo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

-La volontà è inconscia, unica, eterna, incausata e senza scopo

Il pessimismo cosmico

-Volere è soffrire

-Il piacere è cessazione del dolore

-Il carattere "negativo" dell'umana felicità

-Dolore e noia

-L'individuo come strumento della specie

-L'illusione dell'amore (l'amore come strumento per perpetuare la specie)

-Le vie della liberazione dal dolore

-Il rifiuto del suicidio

-Dalla voluntas alla noluntas

-La funzione catartica dell'arte

-Il carattere temporaneo e parziale della evasione artistica

-L'etica della pietà

-La morale come "com-passione del prossimo

-Giustizia e carità

L'ascesi

Marx

Il concetto di alienazione e gli aspetti fondamentali dell'alienazione

Alienazione e proprietà privata

Struttura e sovrastruttura

Le forze produttive e i rapporti di produzione

// capitale: merce, valore d'uso e valore di scambio, ciclo economico capitalistico (D.M.D'), lavoro e plusvalore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

La situazione finale del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Nietzsche

- I due impulsi dello spirito greco

-Il prevalere dell'apollineo

-La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

-La morte di Dio e l'avvento del superuomo

- l'autosoppressione della morale"

-L'eterno ritorno

-La *Genealogia della morale*

-La volontà di potenza

-Il problema del nichilismo e del suo superamento*

Freud

Dagli Studi sull'isteria alla psicoanalisi *

L'inconscio e i modi per accedervi *

La scomposizione psicoanalitica della personalità *

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici *

Lecco, **12/05/2022**

FIRMA DEL DOCENTE

ALAN SCOPEL

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

PROGETTO DI PCTO TRIENNALE

AA.SS. 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022

PRIMA ANNUALITÀ

CLASSE: III B SUE

A.S. 2019-2020

Dati dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado che presenta il Progetto	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BERTACCHI"	
	Codice Meccanografico: LCIS00600C	
	Indirizzo:	via XI FEBBRAIO, 6 - 23900 LECCO
	Telefono:	0341-364584
	Fax:	0341-368104
	Email:	lcis00600c@istruzione.it

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza:

- **Obiettivi EBCL – DIRITTO COMMERCIALE:** elevare il livello di conoscenza e competenza in ambito economico-aziendale; garantire una maggior preparazione a coloro che aspirano ad inserirsi nella realtà aziendale; controllare e gestire gli aspetti economico-finanziari di un progetto; fornire una certificazione delle competenze economico-aziendali che consenta a chiunque di lavorare nel settore economico di qualunque Paese dell'Unione Europea; sviluppare una mentalità imprenditoriale.
- **Obiettivi ICDL:** elevare il livello di conoscenza delle ICT e di uso del pc; accrescere abilità e produttività nell'utilizzo del pc; consentire agli studenti di essere parte consapevole della Società dell'informazione; garantire loro di comprendere come il pc possa essere utilizzato consapevolmente ed efficientemente; comprendere i problemi di qualità connessi all'impiego di questi strumenti.
- **Incontri con LECCO 100:**
- "Apprendere al meglio con le mappe mentali". La lezione è finalizzata alla comprensione sia delle modalità con cui realizzare mappe mentali efficaci sia delle loro potenzialità e utilità. Le mappe mentali sono un metodo grafico per gestire, ordinare, gerarchizzare e visualizzare le idee. Si basano su un approccio funzionale all'uso delle migliori capacità della mente. Sono utili sia per lo studio sia per la ideazione e progettazione di *project work*.
- "Risolvere problemi con tecniche di creatività". La lezione si propone lo scopo di sperimentare metodi per esercitare la mente ad essere creativa.

A differenza della logica – pensiero centripeto, che chiama in causa una serie di ipotesi convergenti, per poi selezionarne una – la creatività, estremamente utile per sviluppare *problem solving* diffuso, è un sistema centrifugo, dunque fa divergere in ipotesi diverse gli elementi di un problema al fine di individuare le possibili soluzioni.

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 20

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane

(descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto, presenti in tabella)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	<p>Partecipa alla redazione del progetto.</p> <p>Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.</p>	<p>Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C.</p> <p>Coordina le attività dei soggetti coinvolti.</p> <p>Gestisce i flussi informativi.</p> <p>Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.</p>	<p>Raccoglie gli strumenti di valutazione.</p> <p>Assume la valutazione del C.d.C.</p> <p>Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.</p>
	<p>Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio.</p> <p>Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali.</p>	<p>Attiva moduli propedeutici all'esperienza di PCTO.</p> <p>Verifica le competenze in ingresso.</p> <p>Predisporre le lezioni</p>	<p>Predisporre prove di verifica.</p> <p>Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita.</p> <p>Valuta e certifica il</p>	<p>Riconosce il credito formativo nella pagella di fine anno scolastico.</p>

<p>Consiglio di classe</p>	<p>Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.</p>	<p>interattive e attività di laboratorio.</p> <p>Analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive.</p>	<p>percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite.</p> <p>Redige l'attestato delle competenze.</p>	<p>Coinvolge i genitori degli alunni per la diffusione dei risultati di progetto.</p>
<p>Tutor interno</p>	<p>Partecipa alla Commissione Tutor PCTO.</p> <p>Cura l'abbinamento studente/azienda.</p> <p>Mette a punto il progetto formativo con il tutor esterno.</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni.</p> <p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C.</p> <p>Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda.</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C.</p> <p>Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa.</p> <p>Gestisce i flussi informativi del progetto.</p>	<p>Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunno.</p> <p>Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività di PCTO.</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività di PCTO.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
	<p>Definisce ruolo e compiti dell'alunno che ospiterà.</p>	<p>Inserisce l'alunno in azienda.</p> <p>Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti.</p>	<p>Compila la griglia di valutazione.</p> <p>Analizza con il tutor</p>	

<p>Tutor esterno</p>	<p>Realizza con il tutor interno il progetto formativo.</p>	<p>Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro.</p> <p>Mantiene i contatti con i tutor interni.</p> <p>Redige i documenti del monitoraggio.</p>	<p>interno i risultati conseguiti dall'alunno.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
<p>Alunno</p>	<p>Esprime i propri bisogni formativi.</p> <p>Personalizza il modello di portfolio proposto dall'Istituto.</p>	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso.</p> <p>Partecipa a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni.</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge le verifiche formative.</p> <p>Svolge le attività aziendali previste dal progetto formativo.</p> <p>Aggiorna il suo portfolio.</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li confronta con la propria valutazione.</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto, presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p>

2.2.4 Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati in relazione allo specifico progetto:

Vedi punto 2.2.1 nella parte relativa al Consiglio di classe.

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

3.1 – Titolo del Progetto: “Imprenditorialità e creatività”

3.2 – Ipotesi della definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo (orientativamente)	Attività d'aula	Attività di laboratorio	Attività presso l'Ente	Attività a casa
Settembre - Giugno	Diritto Commerciale			
Febbraio	Incontri con Lecco 100			
Novembre-Febbraio	ICDL			

Periodo (orientativamente)	Ore d'aula	Ore di laboratorio	Ore in ambiente di Lavoro	Ore a casa	DURATA TOTALE ORE
Classe III	47				47

3.3 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento; risorse coinvolte
(1) Consiglio di classe per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri pomeridiani tra docenti, studenti e genitori
(2) Lezioni interattive	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
(3) Corsi professionalizzanti (sicurezza, ...)	Studenti Docenti Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
(4) Attività di laboratorio	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare

	Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
(5) Prove di verifica semi-strutturate; diario di bordo; elaborato finale	Studenti Docenti del Consiglio di classe
(6) Progettazione e gestione di un evento pubblico	Studenti Docenti Esperti interni o esterni, referenti dell'Ente in rete

3.4 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite il PCTO, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Annualità	Attività	Competenze	Abilità	Conoscenze
2019- 2020	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • 	Organizzare il lavoro	<p>Mantenere l'attenzione sull'obiettivo.</p> <p>Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione.</p> <p>Organizzare lo spazio di lavoro in base alle indicazioni ricevute.</p> <p>Seguire e le indicazioni relative alla sicurezza.</p> <p>Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate.</p> <p>Collaborare con gli altri membri del team.</p>	Conoscere i registri comunicativi.

		Gestire le relazioni e i comportamenti	<p>Riconoscere la diversità dei ruoli aziendali e le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ...).</p> <p>Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite.</p> <p>Accettare l'indicazione dell'errore e, guidato, riconoscere le ragioni dell'insuccesso.</p>	<p>Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro.</p> <p>Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali.</p> <p>Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari.</p>
		Gestire le informazioni	<p>Ricevere le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro e farle proprie.</p> <p>Documentare le attività svolte secondo le procedure previste.</p>	<p>Conosce i vari programmi applicativi informatici.</p> <p>Conosce le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico,...).</p>
		Gestire le risorse	Utilizzare gli strumenti forniti e riporli in ordine.	Conoscere le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione

		Gestire i problemi	Affrontare gli imprevisti mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto	Conoscere le tecniche del "problem solving"
--	--	--------------------	--	---

3.4.1 VALUTAZIONE

<p>Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor esterno, tutor interno, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)</p>
<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor esterno, il tutor interno, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.</p> <p>Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati, nelle prove di verifica disciplinari, sia nelle valutazioni espresse dai tutor esterni; · tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite; · tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza; · studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sul PCTO (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc); curriculum dello studente; · Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2 CERTIFICAZIONE

<p>Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)</p>
<p>Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il Consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor esterno delle finalità e del</p>

sistema di valutazione dell'esperienza.

Il Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il piano di studi di riferimento.

Le competenze risultano da un **Attestato delle competenze** che certifica:

- Obiettivi del percorso di PCTO
- Area di inserimento
- Requisiti di accesso al percorso di PCTO
- Durata
- Percorso formativo: moduli e durata
- Conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza di PCTO.

4 fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1 Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

4.2 Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti

4.3 Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.

SECONDA ANNUALITÀ

CLASSE: IV B SUE

A.S. 2020-2021

Dati dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado che presenta il Progetto	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BERTACCHI"
	Codice Meccanografico: LCIS00600C
	Indirizzo: via XI FEBBRAIO, 6 - 23900 LECCO
	Telefono: 0341-364584
	Fax: 0341-368104
	Email: lcis00600c@istruzione.it
In Rete con	Camera di Commercio di Lecco

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza:

- **Obiettivi ICDL:** elevare il livello di conoscenza delle ICT e di uso del pc; accrescere abilità e produttività nell'utilizzo del pc; consentire agli studenti di essere parte consapevole della Società dell'informazione; garantire loro di comprendere come il pc possa essere utilizzato consapevolmente ed efficientemente; comprendere i problemi di qualità connessi all'impiego di questi strumenti.
- **Obiettivi EBCL:** elevare il livello di conoscenza e competenza in ambito economico-aziendale; garantire una maggior preparazione a coloro che aspirano ad inserirsi nella realtà aziendale; controllare e gestire gli aspetti economico-finanziari di un progetto; fornire una certificazione delle competenze economico-aziendali che consenta a chiunque di lavorare nel settore economico di qualunque Paese dell'Unione Europea; sviluppare una mentalità imprenditoriale.
- **Incontro di orientamento universitario:** favorire la conoscenza del sistema universitario, dei corsi di laurea e dei criteri di ammissione; garantire uno sguardo consapevole rivolto al futuro.
- **Incontri con LECCO 100:**
 - "Apprendere al meglio con le mappe mentali". La lezione è finalizzata alla comprensione sia delle modalità con cui realizzare mappe mentali efficaci sia delle loro potenzialità e utilità. Le mappe mentali sono un metodo grafico per gestire, ordinare, gerarchizzare e visualizzare le idee. Si basano su un approccio funzionale all'uso delle migliori capacità della mente. Sono utili sia per lo studio sia per la ideazione e progettazione di *project work*.
 - **"Risolvere problemi con tecniche di creatività"**. La lezione si propone lo scopo di sperimentare metodi per esercitare la mente ad essere creativa. A differenza della logica – pensiero centripeto, che chiama in causa una serie di ipotesi convergenti, per poi selezionarne una – la creatività, estremamente utile per sviluppare *problem solving* diffuso, è un sistema centrifugo, dunque fa divergere in ipotesi diverse gli elementi di un problema al fine di individuare le possibili soluzioni.
- **Obiettivi corso SOFT SKILLS:** sollecitare una riflessione sulle proprie capacità, attitudini e comportamenti in un'ottica personale e professionale; sviluppare comportamenti proattivi e orientati all'obiettivo; coltivare relazioni positive curando ascolto e comunicazione; incentivare

una cultura collaborativa del lavoro di squadra; migliorare le capacità di *problem solving*. Il corso, organizzato dalla Camera di Commercio di Como e Lecco, prevede la partecipazione a cinque lezioni interattive, aventi lo scopo di favorire, tramite esercitazioni, dialoghi e presentazione di esempi, lo sviluppo delle *soft skills*: autonomia, fiducia in sé e nel proprio team, flessibilità e adattabilità, resistenza allo stress, progettazione e pianificazione, precisione e attenzione ai dettagli, *long life learning*, gestione delle informazioni, imprenditorialità, spirito d'iniziativa, collaborazione, comunicazione efficace e propositiva, *leadership* e lavoro in gruppo. Dopo aver appreso l'importanza di queste competenze, agli studenti è richiesto di metterle in pratica attivamente con la realizzazione di un *project work*: suddivisi in gruppi, dovranno ideare e presentare delle attività utili per sviluppare le *soft skills* all'interno del contesto scolastico.

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 20

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane

(descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto, presenti in tabella)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	Partecipa alla redazione del progetto. Predispone la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.	Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C. Coordina le attività dei soggetti coinvolti. Gestisce i flussi informativi. Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.	Raccoglie gli strumenti di valutazione. Assume la valutazione del C.d.C. Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.
	Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio.	Attiva moduli propedeutici all'esperienza di PCTO.	Predispone prove di verifica. Verifica e valuta	

<p>Consiglio di classe</p>	<p>Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali.</p> <p>Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.</p>	<p>Verifica le competenze in ingresso.</p> <p>Predisporre le lezioni interattive e attività di laboratorio.</p> <p>Analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive.</p>	<p>conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita.</p> <p>Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite.</p> <p>Redige l'attestato delle competenze.</p>	<p>Riconosce il credito formativo nella pagella di fine anno scolastico.</p> <p>Coinvolge i genitori degli alunni per la diffusione dei risultati di progetto.</p>
<p>Tutor interno</p>	<p>Partecipa alla Commissione Tutor PCTO.</p> <p>Cura l'abbinamento studente/azienda.</p> <p>Mette a punto il progetto formativo con il tutor esterno.</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni.</p> <p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C.</p> <p>Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda.</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C.</p> <p>Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa.</p> <p>Gestisce i flussi informativi del progetto.</p>	<p>Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunno.</p> <p>Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività di PCTO.</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività di PCTO.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
		<p>Inserisce l'alunno in azienda.</p>		

<p>Tutor esterno</p>	<p>Definisce ruolo e compiti dell'alunno che ospiterà.</p> <p>Realizza con il tutor interno il progetto formativo.</p>	<p>Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro.</p> <p>Mantiene i contatti con i tutor interni.</p> <p>Redige i documenti del monitoraggio.</p>	<p>Compila la griglia di valutazione.</p> <p>Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunno.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
<p>Alunno</p>	<p>Esprime i propri bisogni formativi.</p> <p>Personalizza il modello di portfolio proposto dall'Istituto.</p>	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso.</p> <p>Partecipa a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni.</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge le verifiche formative.</p> <p>Svolge le attività aziendali previste dal progetto formativo.</p> <p>Aggiorna il suo portfolio.</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li confronta con la propria valutazione.</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto, presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p>

2.2.4 Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati in relazione allo specifico progetto:

Vedi punto 2.2.1 nella parte relativa al Consiglio di classe.

3.1 – Titolo del Progetto: “Cooperazione, prosocialità e futuro”

3.2 – Ipotesi della definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo (orientativamente)	Attività d’aula	Attività di laboratorio	Attività presso l’Ente	Attività a casa
Ottobre	Orientamento Universitario			
Gennaio	ICDL, EBCL e incontri con Lecco 100			
Marzo				Incontri Soft Skills – Camera di Commercio
Marzo - Giugno				Project work Soft Skills

Periodo (orientativamente)	Ore d’aula	Ore di laboratorio	Ore in ambiente di lavoro	Ore a casa	DURATA TOTALE ORE
Classe III già svolti	47				47
Classe IV	28			21	49

3.3 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento; risorse coinvolte
Consiglio di classe per l’informazione e la condivisione dell’esperienza del progetto	Incontri pomeridiani tra docenti, studenti e genitori
Lezioni interattive	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
Corsi professionalizzanti (sicurezza, ...)	Studenti Docenti

	Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
Attività di laboratorio	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
Prove di verifica semi-strutturate; diario di bordo; elaborato finale	Studenti Docenti del Consiglio di classe
Progettazione e gestione di un evento pubblico.	Studenti Docenti Esperti interni o esterni, referenti dell'Ente in rete

3.4 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite il PCTO, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Annualità	Attività	Competenze	Abilità	Conoscenze
2020 – 2021	(1) (2) (3) (4) (5) (6)	Organizzare il lavoro	Mantenere l'attenzione sull'obiettivo e rilevare eventuali scostamenti dal risultato atteso Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione Organizzare lo spazio di lavoro e le attività in base alle indicazioni ricevute Riconoscere ed applicare le indicazioni relative alla sicurezza.	Conoscere i registri comunicativi.

		Gestire le relazioni e i comportamenti	<p>Partecipare alla pianificazione del lavoro e delle attività collaborando con gli altri membri del team</p> <p>Rispettare i diversi ruoli aziendali utilizzando le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ...)</p> <p>Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite, si attiva per ampliarle</p> <p>Accettare l'indicazione dell'errore, riconoscere le ragioni dell'insuccesso e attivarsi per superarli.</p>	<p>Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro</p> <p>Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali</p> <p>Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari</p>
		Gestire le informazioni	<p>Ricerca e raccogliere informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro</p> <p>Documentare le attività svolte secondo le procedure previste individuando eventuali criticità</p>	<p>Conoscere i vari programmi applicativi informatici</p> <p>Conoscere le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico).</p>
		Gestire le risorse	Individuare e utilizzare gli strumenti adeguati al compito e riportarli in ordine	Conosce le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a

				disposizione
		Gestire problemi.	i Affrontare gli imprevisti mantenendo autocontrollo	Conoscere le tecniche del "problem solving"

3.4.1 VALUTAZIONE

<p>Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor esterno, tutor interno, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)</p>
<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor esterno, il tutor interno, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.</p> <p>Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati, nelle prove di verifica disciplinari, sia nelle valutazioni espresse dai tutor esterni; · tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite; · tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza; · studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sul PCTO (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc); curriculum dello studente; · Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2 CERTIFICAZIONE

<p>Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)</p>
<p>Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il</p>

Consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor esterno delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il piano di studi di riferimento.

Le competenze risultano da un **Attestato delle competenze** che certifica:

- Obiettivi del percorso di PCTO
- Area di inserimento
- Requisiti di accesso al percorso di PCTO
- Durata
- Percorso formativo: moduli e durata
- Conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza di PCTO.

4 fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1 Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

4.2 Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti

4.3 Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.

TERZA ANNUALITÀ

CLASSE: VB SUE

A.S. 2021-2022

Dati dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado che presenta il	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BERTACCHI"
	Codice Meccanografico: LCIS00600C

Progetto	Indirizzo:	via XI FEBBRAIO, 6 - 23900 LECCO
	Telefono:	0341-364584
	Fax:	0341-368104
	Email:	lcis00600c@istruzione.it

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza:

L'idea che sta alla base del progetto muove dal bisogno, come indicato nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento previsti dal decreto legislativo. n.77 del 2005, e così ridenominati dall'art.1 comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di collegare il sapere al saper-fare per saper-essere. Ovvero, rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico per acquisire nuove attitudini ed atteggiamenti. Le conoscenze e le competenze acquisite in ambiente scolastico vengono perciò testate con l'obiettivo di orientare, o ri-orientare, gli studenti per interessi, stili di apprendimento individuale, soft skills. Il progetto pertanto si conclude nel presente anno mirando a far maturare agli alunni una definitiva consapevolezza rispetto alle realtà che potrebbero interessare il loro prossimo futuro, ovvero i vari percorsi universitari. Il confronto avviene quindi in ottica di orientamento in uscita, con operatori del settore e università che presentano curricula dedicati ai diversi percorsi di studio e relative modalità di accesso.

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 19

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane

(descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del complessivo progetto triennale)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	Partecipa alla redazione del progetto. Predispone la modulistica per il monitoraggio e la	Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C. Coordina le attività dei soggetti coinvolti. Gestisce i flussi	Raccoglie gli strumenti di valutazione. Assume la valutazione del C.d.C. Redige la rendicontazione del	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.

	valutazione del progetto.	informativi. Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.	progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.	
Consiglio di classe	<p>Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio.</p> <p>Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali.</p> <p>Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.</p>	<p>Attiva moduli propedeutici all'esperienza di PCTO.</p> <p>Verifica le competenze in ingresso.</p> <p>Predisporre le lezioni interattive e attività di laboratorio.</p> <p>Analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive.</p>	<p>Predisporre prove di verifica.</p> <p>Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita.</p> <p>Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite.</p> <p>Redige l'attestato delle competenze.</p>	<p>Riconosce il credito formativo nella pagella di fine anno scolastico.</p> <p>Coinvolge i genitori degli alunni per la diffusione dei risultati di progetto.</p>
Tutor interno	<p>Partecipa alla Commissione Tutor PCTO.</p> <p>Cura l'abbinamento studente/azienda.</p> <p>Mette a punto il progetto formativo con il tutor esterno.</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni.</p> <p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C.</p> <p>Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda.</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C.</p> <p>Segue l'inserimento degli</p>	<p>Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunno.</p> <p>Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività di PCTO.</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività di PCTO.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>

		<p>alunni nella realtà lavorativa.</p> <p>Gestisce i flussi informativi del progetto.</p>		
Tutor esterno	<p>Definisce ruolo e compiti dell'alunno che ospiterà.</p> <p>Realizza con il tutor interno il progetto formativo.</p>	<p>Inserisce l'alunno in azienda.</p> <p>Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro.</p> <p>Mantiene i contatti con i tutor interni.</p> <p>Redige i documenti del monitoraggio.</p>	<p>Compila la griglia di valutazione.</p> <p>Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunno.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Alunno	<p>Esprime i propri bisogni formativi.</p> <p>Personalizza il modello di portfolio proposto dall'Istituto.</p>	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso.</p> <p>Partecipa a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni.</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge le verifiche formative.</p> <p>Svolge le attività aziendali</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto, presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p>

		previste dal progetto formativo. Aggiorna il suo portfolio.	confronta con la propria valutazione.	
--	--	--	---------------------------------------	--

2.2.2 Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati in relazione allo specifico progetto:

Vedi punto 2.2.1 nella parte relativa al Consiglio di classe.

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

3.1 – Titolo del Progetto: Percorsi per le competenze trasversali nell'orientamento in uscita

3.2 – Ipotesi della definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Attività d'aula	Attività di laboratorio	Attività presso l'Ente	Attività a casa
Ottobre	fase informativa			
Tutto l'anno		Confronto con esperti ed università, in ottica di orientamento in uscita		Confronto con esperti ed università, in ottica di orientamento in uscita

Periodo	Ore d'aula	Ore di laboratorio	Ore in ambiente di lavoro	Ore a casa	DURATA TOTALE ORE
Classe III già svolti	47				47
Classe IV già svolti	28			21	49
Classe V		5		5	
TOTALE Almeno					90

3.3 Iniziative di orientamento propedeutico nel complessivo sviluppo triennale del progetto

Attività previste	Modalità di svolgimento; risorse coinvolte
--------------------------	---

(1) Consiglio di classe per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri pomeridiani tra docenti, studenti e genitori
(2) Lezioni interattive	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
(3) Corsi professionalizzanti	Studenti Docenti Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
(4) Attività di laboratorio	Esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare
(5) Prove di verifica; diario di bordo; elaborato finale; questionario autovalutazione	Studenti Docenti del Consiglio di Classe
(6) Progettazione e gestione di un evento pubblico.	Studenti Docenti Esperti interni o esterni, referenti dell'Ente in rete

3.4 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite il PCTO, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Annualità	Attività	Competenze	Abilità	Conoscenze
2021 – 2022	(1)		Mantenere l'attenzione sull'obiettivo e rilevare eventuali scostamenti dal risultato atteso	
	(3)			
	(4)			
	(5)			
			Rispettare orari,	

<p>La presente tabella, rivista in ottica customer satisfaction per le azioni riguardanti l'orientamento in uscita, viene considerata nelle sole parti sottolineate con finalità autovalutativa</p>	<p>Organizzare il lavoro</p>	<p>modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione</p> <p>Organizzare lo spazio di lavoro e le attività in base alle indicazioni ricevute</p> <p>Riconoscere ed applicare le indicazioni relative alla sicurezza</p>	<p>Conoscere i registri comunicativi.</p>
	<p><u>Gestire le relazioni e i comportamenti</u></p>	<p>Partecipa alla pianificazione del lavoro e delle attività collaborando con gli altri membri del team</p> <p>Rispetta i diversi ruoli aziendali utilizzando le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ...)</p> <p><u>Consapevole delle conoscenze e competenze acquisite, si attiva per ampliarle</u></p> <p>Accetta l'indicazione dell'errore, riconosce le ragioni dell'insuccesso e si attiva per superarli</p>	<p>Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro</p> <p><u>Conosce le più importanti dinamiche motivazionali</u></p> <p>Conosce le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari</p>
		<p><u>Padroneggia le informazioni necessarie allo</u></p>	<p><u>Conosce i vari programmi applicativi informatici</u></p>

		<u>Gestire le informazioni</u>	<u>svolgimento del lavoro</u> Documenta le attività svolte secondo le procedure previste individuando eventuali criticità e proponendo ipotesi di soluzione.	Conosce le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico,...).
		Gestire le risorse	Gestisce le risorse dell'ente in autonomia	Conosce le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione
		<u>Gestire i problemi</u>	<u>Affronta le emergenze mantenendo autocontrollo e fornendo l'aiuto necessario.</u>	<u>Conosce le tecniche del "problem solving"</u>

3.4.1 VALUTAZIONE

Modalità congiunte di accertamento delle competenze
<p>L'accertamento delle competenze è effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti. In particolare, il C.d.C. conferma le attività di orientamento in uscita realizzate dalla classe valutando la certificazione prodotta. Il Consiglio di classe definisce un impianto, basato sulla customer satisfaction, che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza; · studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sul PCTO (coerenza rispetto alle aspettative e alla preparazione scolastica, competenze, ecc); · Consiglio di classe: prende atto del grado di efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale degli studenti.

3.4.2 CERTIFICAZIONE

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze

Il Consiglio di classe certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente e specificando: obiettivi del percorso (vedi punto1, Fase di ideazione), durata (vedi punto 3.1, Definizione dei tempi e dei luoghi), conoscenze, abilità e competenze acquisite (vedi punto 3.4, Competenze da acquisire).

4 fase di DIFFUSIONE

4.1 Pubblicazione dei report relativi al percorso PCTO finalizzata alla rendicontazione istituzionale.

4.2 Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese ed eventuali elementi di arricchimento del modello attuato.

Il Consiglio di Classe
